

BIBLIOT. ISTITUTO
BOTANICO - PADOVA

Def.
102

R. ISTITUTO BOTANICO DI PADOVA

Data *C*
Pala *A*
N. inv.

BIBL. V. VETO
BOTANICO PADOVA

O. f.
102

N. 2866
REC 6523

REVISED

DIARY

OF THE

...

...

ADON'S

...

...

PROSPETTO GENERALE
DEI
CIRCONDARJ
IN CUI È DIVISO IL DIPARTIMENTO BRENTA
E TERRITORJ LIMITROFI
COLL' INDICAZIONE DEI LAVORI PROPOSTI
PER LA
REGOLAZIONE DELLE ACQUE LORO
ILLUSTRATO
DALLE MAPPE E DETAGLI RELATIVI
DELL'INGEGNERE IN CAPO
M. A. SANFERMO

PADOVA
PER NICOLÒ ZANON BETTONI
MDCCCX

PROSPETTO GENERALE

DEL

CIRCOLO DI

LA CITTÀ DI PADOVA

PER L'ANNO 1870

PER IL BILANCIO DEL 1870

REGOLAZIONE DELLE ACQUE E DEL

CONDOTTI

DALLA MONTAGNA DI S. GIACOMO

ALLA CITTÀ DI PADOVA

PER L'ANNO 1870

PADOVA

PER NICOLO' ZAVON BATTIONI

INGEGNERE

PROSPETTO GENERALE

DEI

COMPRENSORJ

SOGGETTI

ALLA TUTELA DEL DIPARTIMENTO BRENTA

E TERRENI

CH'ESSER VI DEBONO UNITI.

PROSPECTO CHINESE

GENERAL

F. THOMAS

CHINESE

ILLUSTRAZIONI

Abbraccia il presente Quadro analitico il complessivo Prospetto dei Compensorj nel Dipartimento Brenta non solo, ma di quelli che a termini della Superiore Ordinanza N.º 187 sono passati sotto la di lui tutela. Vi sono pure individuati i terreni tutti che per effetto di natura e per principio d'arte esser vi devono uniti.

LE DIFFERENTI FINCHE DELLE TABELLE PRESENTANO

1. *La tinta o colore* sotto cui nella Mappa Generale distinto viene cadaun Compensorio. Ciò si riferisce anche alla Mappa di sviluppo per quelli che vi sono compresi.

2. *I Confini loro.* Sono questi indicati secondo la nuova divisione proposta, e per la natura loro troppo chiari onde abbisognare di maggiore sviluppo.

3. *La loro Ubicazione.* Viene sotto questo titolo marcato il Dipartimento, sia tutto, o in parte nel quale esistono, il Distretto e Cantone cui si riferiscono.

4. *Le Comuni comprese.* Alcune non vi entrano che per metà, od irregolarmente. Sono però queste marcate. Qualche ommissione benchè di poca entità esser potrebbe sfuggita. Approvato il piano, sarà facile di prontamente ripararvi.

5. *L'estensione.* È questa riferita a cadauna Comune. Presenta una

distinzione dei Campi nelle tre varie Classi secondo appunto era stato prescritto nei registri e calcoli censuarj. Il numero viene desunto dalle nozioni che la Commissione del Censo colla scorta dei vecchi documenti, dei nuovi riscontri fatti, delle liste prodotte dalle singole comuni si è procurate. Qualche inesattezza sola può esser corsa nell'attribuire alcun campo di più o di meno ai varj Comprensorj nel caso che una Comune si è trovata fra di loro ripartita. Tendendo questo Prospetto a presentare colla maggiore possibile precisione il Quadro reale di ogni nuova corporazione, e non a costituire un dettagliato Catastro non potrebbe questo errore esser messo a calcolo.

6. *Totale dell'estensione.* Si rinveniranno in questa somma complessiva delle quantità che non corrispondono alle parziali tre Classi. Dipende questa differenza dal numero maggiore di campi soggetti alla rispettiva Comune, non abbracciati dalle Classi stesse, e di qualità inferiore.

7. *Rapporto con gli antichi Consorzi.* A maggior chiarezza si è creduto di marcar il confronto del nuovo Circondario con terreni che con l'intera periferia si trovavano già provvisoriamente consorziati. Risultano in tal modo distinti gli altri che fino ad ora non si ravvisano soggetti alle necessarie Leggi d'amministrazione comprensoriale.

8. *Scoli attuali, Ponti-canali, Chiaviche ec.* Si è creduto necessario d'indicare soltanto i più interessanti, e quelli su cui cader possono le idee di miglioramento. Gli altri scoli, alvei, o parziali condotti tutti di minimo rimarco, e particolari che immettono nei primi, sono da essi loro dipendenti, e risentir devono per necessario consenso gli effetti delle progettate operazioni. Quindi è che classificar non si possono come interessanti la generalità dei Circondarj.

9. *Regolazione proposta.* Cade sotto questo titolo la descrizione delle Opere radicali volute dal ben essere dei Comprensorj. Vengono distinte anche quelle che nei Nove primi Circondarj hanno rapporto

con la riforma dei fiumi Brenta e Bacchiglione ec. Per ciò che riguarda gli altri tre ultimi sta dettagliato il progetto di vero sistema da adottarsi per l'avvenire. Riferendosi lo sviluppo al rapporto che accompagna il presente Prospetto non si sono che enunziate soltanto le Opere da eseguirsi.

10. *Osservazioni.* A due oggetti si riferiscono desse. A dilucidare qualche punto del quadro intero, ed a precisare realmente la qualità delle Operazioni le più urgenti, e che possono sul momento, e da per se portare massimo vantaggio a cadaun Compensorio. Quelle che abbracciano nella entità loro varj tra essi, vengono particolarmente marcate additandosi altresì la gradazione dell'interesse.

Faint, illegible text, possibly bleed-through from the reverse side of the page.

SEGUONO
LE
TABELLE
DEI DIFFERENTI
CIRCONDARJ

SECONDO

LA

TABELLE

DE

CHIFFRE

TABELLA I

CIRCONDARIO I

I CIRCO

COLORE DELLE MAPPE	CONFINI	UBICAZIONE NEL DIPARTIMENTO	COMUNI COMPRESI	ESTENSIONE									TOTALE							
				I. CLASSE			II. CLASSE			III. CLASSE										
				Campi	Quarti	Tavole	Campi	Quarti	Tavole	Campi	Quarti	Tavole		Campi	Quarti	Tavole				
GIALLO	<i>Destra di Brenta superiore fino a Lamena, simile di Brentella da Lamena alla confluenza con Bacchiglione, sinistra di questo fiume sino alla confluenza della Tesina, rimontando la sponda sinistra della quale simile del Careton, e scende finalmente di Presina, fra esso e la Brenta.</i>	DIPARTIMENTO BRENTA DISTRETTO DI PADOVA CANTONE DI PADOVA	Piazzola . . .	510.	5.163	1085.	0.	82	155.	1.124	2437.	0.	177							
			Tremignon . .	110.	0.	40	1010.	2.188	660.	1.	54	2042.	0.	112						
			Vaccarin . . .	242.	0.	50	527.	5.	51	595.	1.	10	1219.	1.100						
			CAMPOLONGO .																	
			Bevador . . .	191.	2.	0	1169.	5.	41	1181.	5.	29	2842.	0.	70					
			CERVARESE SANTI MARIA . . .	143.	2.	0	746.	1.	12	225.	0.	85	1255.	1.115						
			Veggian . . .	295.	0.	11	1295.	1.	75	559.	5.	28	2050.	0.	188					
			Trambacche . .	284.	5.195	556.	5.	74	47.	2.197	1152.	2.	53							
			Lizzaro . . .	225.	2.	17	1046.	2.105	418.	5.103	1774.	0.	14							
			Mestrin . . .	501.	0.	11	1121.	5.198	625.	0.184	2046.	0.184								
			Arslesega . . .	158.	0.	0	740.	2.149	257.	0.	75	1158.	5.	61						
			RUBAN	284.	1.111	229.	5.212	187.	5.158	752.	0.	4								
			Rouco di Ruban	215.	0.	0	420.	0.115	515.	5.099	1019.	0.103								
			Sermeola . . .	510.	5.181	596.	5.	71	457.	1.	52	1594.	0.	74						
			Villa Guattera . . .	116.	0.	0	225.	5.	51	173.	2.156	555.	1.187							
			VILLA FRANCA . . .	518.	2.	56	1464.	0.	44	1226.	5.	58	5287.	2.202						
			Tagè di sotto . . .	108.	1.158	257.	1.	59	178.	5.	15	640.	1.153							
			Tagè di sopra . . .	165.	1.115	778.	5.151	219.	1.151	1165.	3.	87								
			Ronchi di Campanile	176.	3.	75	728.	0.194	802.	2.116	1147.	2.165								
					DIPARTIMENTO BACCHIGLIONE DISTRETTO DI VICENZA CANTONE DI CAMISANO	Gazzo porzione														
						Malpinoso										780.	0.	7		
						Poggiana porzione														
																		28656.	1.	25

CIRCONDARIO

RAPPORTO COL VECCHIO CIRCONDARIO	SCOLI ATTUALI PONTI-CANALI, CHIAVICHE CC.	REGOLAZIONE PROGETTATA	OSSERVAZIONI
<p>Nella contromarcata periferia trovansi compreso il Consorzio anticamente detto <i>Bacchiglione, Brentella</i>, e picciola porzione di terreno tra l'argine della Regina, e la sponda di Brenta che non essendo in situazione diversa da quella del Consorzio ripete eguali provvidenze, e per i suoi legami, e rapporti deve esser ad esso unita.</p>	<p><i>Gli scoli del Circondario seguendo l'andamento controindicato di confine sono i seguenti. 1.^o La Gora munita da chiaveca diroccata, è formata dalle Limenelle, e Refosco. 2.^o Il Munegol di cui lo sbocco è presidiato pure da chiaveca meno rovinosa. 3.^o La Storia attraversa tutto il Circondario. La sua chiaveca di sbocco fu di recente ricostruita. 4.^o Il Lazzarotto picciolo scolo con chiaveca di poca importanza. Immettono tutti questi in Brentella, canale erogato da Brenta vecchia per le Bocche di Limena. 5.^o Il Bese suddiviso in due tronchi, il primo di qua mediante chiaveca a una luce mette capo in Brentella; il secondo presidiato da altra chiaveca a due luci sfoga in Bacchiglione. 6.^o Tre piccioli scoli che scolano in Bacchiglione. 7.^o Il Cereson vecchio formato dalla Bandizza e Piovega che a bocca libera confluisce con la Tesina.</i></p>	<p>Il radicale Progetto di perenne riordinazione per questo Circondario dipende da quella dei fiumi che la conterminano, dove sfogato le sue acque. Verificandosi col Piano Brenta il taglio di Strà e quindi il Naviglio pacifico da Strà a Fusina, sarebbe assicurata la più invidiabile prosperità anche nei bassi terreni del Vicentino, praticando un ponte-canale sotto la Brentella, ed attraverso alle campagne del II. Circondario, portandone le acque con altro ponte-canale sotto il nuovo taglio di Brenta ad immettere nel Naviglio precitato. Ad ogni caso anche la sola pianconatura di Limena che renderebbe più depresso il pelo di Brentella, porterebbe sommi vantaggi al primo Circondario per la stabilita maggior facilità di scolo già promossa dai sempre necessarij lavori enunziati nelle seguenti Osservazioni.</p>	<p><i>In pendenza di tutte le benefiche disposizioni che esser possono defluenti soltanto dalla Regolazione qualunque dei Fiumi Brenta e Bacchiglione, si esige per riparare ai disordini di questo Circondario nello stato attuale:</i></p> <p><i>1.^o L'approfondamento e regolazione del Munegale. 2.^o L'escavo della Storia dalla parte sua superiore. 3.^o La rifabbrica delle principali chiaveche che immettono in Bacchiglione, e sgombrò dei piccioli alvei, su cui sono piantate. 4.^o L'apertura delle comunicazioni secondarie tra le campagne e gli scoli, e possibilmente di quelle che sciolano infelici in Cereson vecchio onde portarle invece negli scoli resi più attivi Storia e Reale. 5.^o L'escavo dello scolo Pora, e rifabbrica della sua chiaveca. Osserverò per altro che aperta qualor si fosse la comunicazione tra le campagne ed il Munegol potrebbe quest'ultima divenir meno necessaria.</i></p>

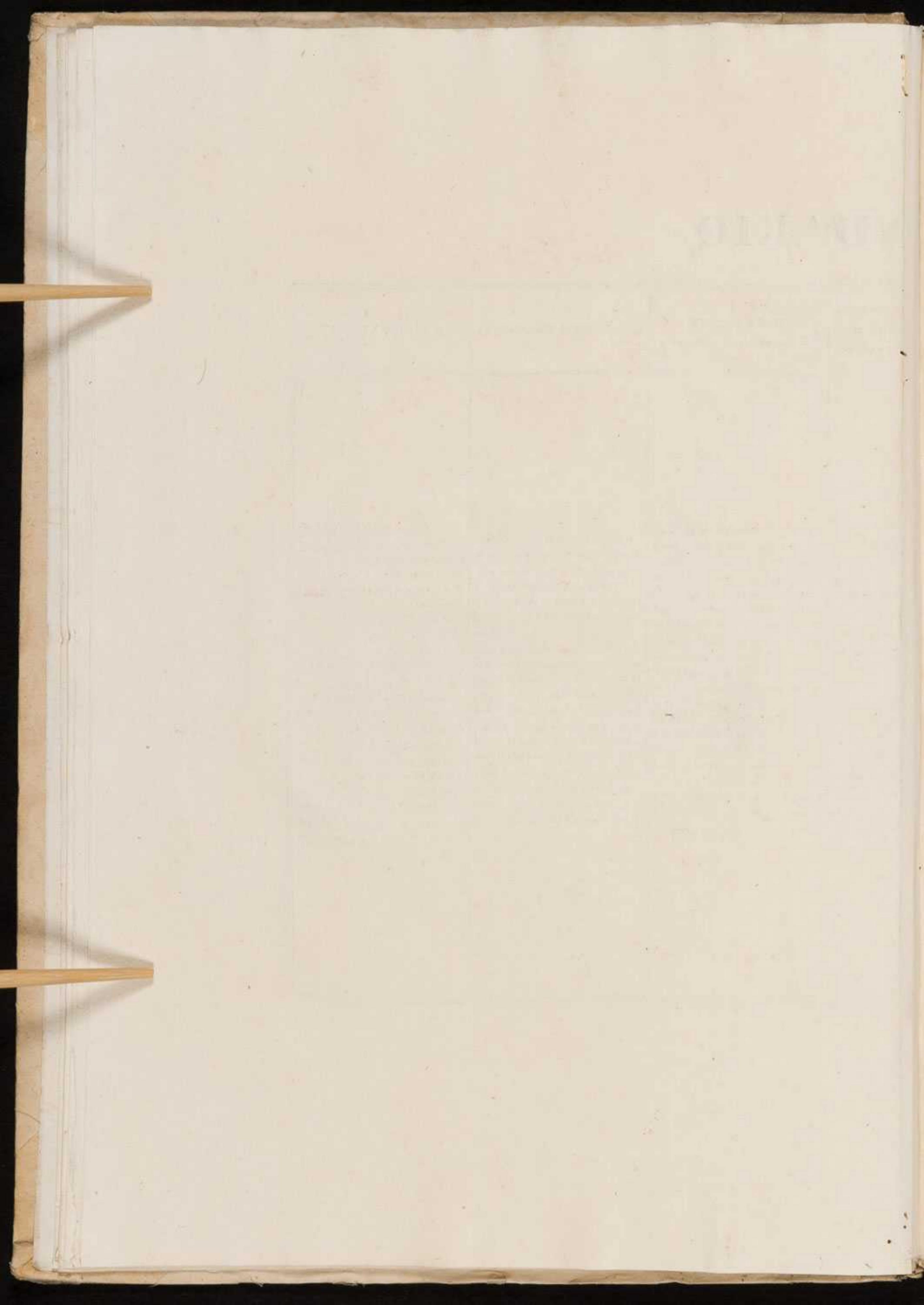


TABELLA II

CIRCONDARIO II

II CIRC

COLORE DELLE MAPPE	CONFINI	UBICAZIONE DEI DIPARTIMENTI	COMUNI COMPRESI	ESTENSIONE			TOTALE
				I. CLASSE	II. CLASSE	III. CLASSE	
				Campi Quarti Tavole	Campi Quarti Tavole	Campi Quarti Tavole	
VERDE-CANNA	<i>Sinistra di Brentella da Limena alla Confluenza, Tronco comune fino alla Porta Saravinesca, esterno di Padova, sinistra di Piovego fino a Strà, e destra di Brenta vecchia da Strà a Limena.</i>	DIPARTIMENTO BRENTA DISTRETTO DI PADOVA CANTONE DI PADOVA	Allichiero . . .	118. 1. 68	2223. 2. 172	297. 0. 105	2658. 2. 155
			Brusegana . . .	697. 5. 174	522. 1. 24	251. 1. 0	1545. 0. 198
			Chiesa-nova . . .	556. 0. 50	1872. 1. 100	56. 0. 0	2484. 1. 150
			LIMENA porzione . . .	412. 5. 26	1031. 1. 95	586. 2. 6	1850. 2. 127
			Montà	612. 0. 76	1485. 2. 20	208. 5. 121	2516. 2. 7
			Noventa Padovana . . .	1060. 5. 25	947. 5. 58	24. 0. 0	2071. 0. 81
			Ponte di Brenta . . .	3. 0. 0	508. 5. 159	51. 5. 65	565. 2. 204
			San Lazzaro . . .	51. 0. 162	901. 2. 8	421. 2. 0	1574. 0. 179
			Torre, Mortise ed Arcella . . .	1625. 1. 201	1625. 1. 201	598. 1. 78	5649. 1. 60

CONDARIO

RAPPORTO COL VECCHI CONDARIO	SCOLI ATTUALI PONTI-CANALI, CHIAVICHE CC.	REGOLAZIONE PROGETTATA	OSSERVAZIONI
<p>Consorzio intimamente detto Montà e Portello</p>	<p><i>Tre Condotti detti Limenelle che attraversando il Condario mettono capo in Piovego con tre chiaviche di non grave rimarco. Sono dessi di andamento irregolare, oltremodo interrati anche per le molte alluvioni prodotte dalle rotte di Brenta vecchia che si di frequente allagarono questo Comprensorio.</i></p>	<p>Il più grave ostacolo alla felicità di questo Condario lo si riconosce nella precarietà degli sbocchi, ravvisandosi quasi di continuo prevalente il pelo del recipiente. La misura di regolazione radicale proposta per primo porterebbe il più deciso beneficio anche per questo. Sottopassate le acque sue di fatti con un Ponte-canale sotto Brenta, ed immesse nel naviglio inferiore, troverebbero un pelo costantemente depresso in confronto a quello delle acque interne. Quest'operazione offrirebbe insieme la facilità di costruire la strada di Venezia da Ponte di Brenta a Strà, potendosi combinare questa con l'escavo di ampio condotto che convogliasse anche le superiori scolaticcie del primo Condario fino al Ponte-canale di Strà.</p>	<p><i>In pendenza dell'esecuzione del Piano Brenta volendo ricorrere in suffragio di questa si di frequente desolatissima periferia non si presenta altro ripiego oltre quello di aprir nuovi sbocchi in Brenta vecchia nei siti più depressi, onde moltiplicare le uscite alle acque che la invadono. Lo sgarbo delle attuali Limenelle, la riordinazione delle chiaviche e l'escavo di altri scoli, servendosi anche dei fossi delle campagne già esistenti onde mettere le scolaticcie in rapida comunicazione con le nuove chiaviche, sono i soli mezzi di miglioramento, che nel continuato disordine che al giorno d'oggi regna nel Piovego recipiente si affacciano per renderne meno infelice l'attuale situazione.</i></p>

ADRIANO

NOME	Cognome	Indirizzo	Città
[Faint text]	[Faint text]	[Faint text]	[Faint text]
[Faint text]	[Faint text]	[Faint text]	[Faint text]
[Faint text]	[Faint text]	[Faint text]	[Faint text]
[Faint text]	[Faint text]	[Faint text]	[Faint text]

ONDARIO

RAPPORTO CON I VECCHI CIRCONDARI	SCOLI ATTUALI PONTI-CANALI, CHIAVICHE EC.	REGOLAZIONE PROGETTATA	OSSERVAZIONI
<p>CONSORZIO detto <i>Quinta Pressa</i>, simile chiamato <i>Tergola</i>, e porzione di non rimarevole estesa che anticamente non era consorziata, benché ogni principio di ragione e di equità, ed ogni rapporto naturale di suolo lo esigessero inopponibilmente.</p>	<p><i>Gli scoli principali e più importanti del Circondario sono il Lusor, il Cognaro, la Pionca, il Balpin, il Fiumicello ed il Tergolin. Tutti veggono il loro termine presso il canale di Mirano, sotto cui dovrebbero passare per sfogarsi poscia nell'inferiori Condotti del Circondario IV. Interriti nel loro cammino sostenuti dalle acque inferiori hanno altresì quasi tutti i Ponti-canali inoperosi, alcuni, come quello della Comuna, trovandosi anche approfondati. Quello solo del Tergolin è di qualche attività, viene paralizzato peraltro dagli straripamenti e disalveazioni della Tergola che sempre tumida ed elevata sopra le campagne attraversa il Circondario, portando grave danno per lo squilibrato suo corso. Scende questa dai terreni superiori a destra di Muson dei Sassi, cominciando solo dal sostegno di Torre di Burri ad entrare nel Consorzio. Sottopassa anche il Canal di Mirano dopo essere stata vincolata dalla micidialissima pianconatura dei Molinetti.</i></p>	<p>Tre sono le principali cause dei danni che indipendentemente dalle occasioni di rotta, questo Compensorio importantissimo risente. Proviene la prima dall'eccessiva altezza, e squilibrio della Tergola; dipende la seconda dall'inoperosità dei Ponti-canali, ed interramento degli alvei; ed ha origine la terza dalla promiscuità degli alvei inferiori con quelli del IV Circondario. Per rimediare alla prima si propone di rovesciare pel Muson dei Sassi, regolato nelle sue Golene, le acque di Tergola in piena, chiudendo il sostegno di Torre di Burri, quando non avesse luogo l'apertura del Veraro per immettere le acque nello stabilimento Naviglio da Strà e Fusina. A togliere la seconda si propone la distruzione del sostegno dei Molinetti, l'approfondamento di Tergola divenuto scolo, quello di Gionca ec., e la rifabbrica di uno o due Ponti-canali unendo a quel punto le acque tutte degli scoli; finalmente per distinguere la terza si consiglia di demolire l'argine che divide Tergolin da Tergola o Sertaglio, e formar dal Taglio di Mirano allo sbocco in Brenta Naviglio un alveo arginato, che traduca le acque del Circondario III separate da quelle del IV. Onde rendere il pieno e costante effetto a questa regolazione è necessario di scavare il Naviglio stesso, recipiente di tali acque, e di sopprimere la Pianconata al Muranzan, essendo queste le operazioni che sole possono renderne più depresso il pelo.</p>	<p><i>Le providenze proposte a miglioramento di tante desolate campagne possono verificarsi a piacere degli interessati, nima influenza avendo la regolazione dei fiumi Brenta e Bacchiglione. La costruzione quindi del Ponte-canale, e la sistemazione dello scolo isolato tra il Canal di Mirano ed il Naviglio di Brenta sono le opere di più stretta necessità, che prime si affacciano per bisogni del Circondario. Seguir devono le altre quella gradazione relativa alla maggioranza degli interessi, e quindi deve la riforma di Tergola avere il secondo luogo, tanto perchè si toglie con essa un micidiale ostacolo al loro ben essere, come perchè si procura un mezzo di meno contrastato sfogo, marchiando con proporzionato cammino in seguito la regolazione della Pionca, Tergolin, Fiumicello ec.</i></p>

TABELLA III

SEGUE

IL CIRCONDARIO III

CIRCONDARIO

ESTENSIONE			TOTALE	UBICAZIONE DEI DIPARTIMENTI	COMUNI COMPRESI	ESTENSIONE			TOTALE
H. CLASSE	III. CLASSE					I. CLASSE	II. CLASSE	III. CLASSE	
Campi Quarti Tavole	Campi Quarti Tavole	Campi Quarti Tavole	Campi Quarti Tavole		Campi Quarti Tavole	Campi Quarti Tavole	Campi Quarti Tavole	Campi Quarti Tavole	
		52555.0.93		DIPARTIMENTO ADRIATICO DISTRETTO DI VENEZIA CANTONE DEL DOLO	Somma avanti			50254.0.129	
557.0.1	574.1.105	769.5.105			Albarella . . .	66.0.0	204.0.0	162.3.0	435.3.0
149.5.98	564.0.145	1404.0.36			Cassago . . .		6.0.194	2.3.142	9.0.126
91.2.0	78.0.0	169.2.0			STRA	122.0.0	255.0.0	112.0.0	479.0.0
592.5.159	469.0.87	1062.0.56			Fiesso	1054.5.157	150.1.99	187.5.8	1645.0.54
290.2.159	551.2.180	915.0.151			Fossalovara . .	280.3.109	55.1.84	17.0.0	555.0.195
50.0.144	282.0.0	740.0.144							55152.1.62
58.5.171	821.5.16	885.2.187							
859.1.170	526.1.149	1541.5.115							
269.0.117	77.0.120	469.1.27							
8.2.126		8.2.126							
49.0.0	5.2.0	54.2.0							
242.1.51	205.2.107	457.5.158							
452.5.156	650.1.200	1171.1.146							
550.1.169	166.0.0	1000.5.109							
419.5.0	178.0.176	786.5.88							
525.2.64	201.1.16	781.0.172							
596.1.158	225.1.54	714.1.80							
216.1.125	258.2.66	466.5.191							
1575.5.176	236.2.109	1850.1.70							
14.1.0		409.1.47							
556.5.206	580.5.23	2570.5.42							
11.5.0	0.0.112	11.5.112							
42.0.208		42.0.208							
		50254.0.129							

TABELLA IV

CIRCONDARIO IV

IV CIRC

COLORE DELLE MAPPE	CONFINI	UBICAZIONE DEI DIPARTIMENTI	COMUNI COMPRESI	ESTENSIONE									TOTALE		
				I. CLASSE			II. CLASSE			III. CLASSE			Campi	Quarti	Tavole
				Campi	Quarti	Tavole	Campi	Quarti	Tavole	Campi	Quarti	Tavole			
GARNICINO	<i>Argine sinistro del Canal di Milano, sponda sinistra del Naviglio di Brenta fino al Muranzano, e strada che da Mestre si dilunga fino a Milano.</i>	DIPARTIMENTO DELL'ADRIATICO DISTRETTO DI VENEZIA	CANTONE DEL DOLO	Oriago	51. 0.	25	14. 0.	0	66. 2.	177	151. 2.	200			
				Ronco-duro	32. 0.	0	10. 0.	0	19. 0.	0	61. 0.	0			
				Burbiago	262. 1.	16	258. 0.	124	156. 0.	75	855. 5.	125			
				Boldelle	51. 0.	0	157. 0.	0	208. 0.	0					
				Correggio	5. 0.	0	115. 0.	0	116. 0.	0					
				Mira	122. 0.	0	115. 0.	0	255. 0.	0					
				Sorbelle	7. 0.	0	270. 0.	0	277. 0.	0					
				Fornace	147. 0.	0	14. 0.	0	164. 0.	0					
				Termini di Oriago	164. 0.	0	50. 0.	0	596. 0.	0					
				Muranzano	54. 0.	0	190. 0.	0	858. 0.	0					
				Marano	72. 0.	0	55. 1.	200	176. 0.	200					
				Bottenigo	57. 0.	0	805. 0.	0	1855. 0.	0					
			Mestrina	156. 0.	0	85. 0.	0	257. 0.	0						
			Chiriguano	465. 0.	0	149. 0.	0	695. 0.	0						
			Crea	359. 0.	0	559. 0.	0								
			Orgnau	475. 0.	0	28. 0.	0	539. 0.	0						
			Rescorta	177. 0.	0	170. 0.	0	485. 0.	0						
			Marugiago	68. 0.	0	158. 0.	0	285. 0.	0						
			Ronco Murelle	477. 0.	0	50. 0.	0	515. 0.	0						
			Camenzago	280. 0.	0	99. 0.	0	584. 0.	0						
			Tresigole	261. 5.	150	564. 2.	205	855. 5.	125						
			Malpaga	85. 1.	88	128. 0.	0	597. 1.	88						
			Rugoletto	120. 2.	57	59. 0.	105	559. 0.	155						
								11725. 1.	51						

ONDARIO

RAPPORTO COL VECCHI CIRCONDARI	SCOLI ATTUALI PONTI-CANALI, CHIAVICHE EC.	REGOLAZIONE PROGETTATA	OSSERVAZIONI
<p>Questa periferia è la stessa che nei tempi scorsi, ed anche con il provvisorio riparto attuato li 10 agosto 1809 veniva conosciuta sotto il nome di <i>Seconda Presa</i></p>	<p><i>Gli Scolli principali del Consorzio sono il Bondante e la Brentella. Immette il primo direttamente in Laguna ed è munito da Porte a vento. È la seconda pressochè interrita. Ad eguale condizione sono gli altri scoli di minor rilevanza chiamati Bottenigo, Cesenego, Fiume vecchio ec. Il secondo di essi sfoga in Naviglio. Il Tergolia e la Pionca continuazione dei Superiori del III. Circondario, veggono le acque di essi confluire dannosamente rincollandosi per conseguenza le prime, e sopraccaricandosi eccedentemente le seconde.</i></p>	<p>La separazione delle acque di questo Consorzio da quelle del III. che si è indicata come urgentissima segnerrebbe la redenzione insieme dei Terreni del IV. Resi liberi difatti i molteplici suoi scoli, escavati i principali, e fra questi il Bottenigo e la Brentella, messe in comunicazione diretta con essi le acque delle campagne, regolato Bondante, può questo Comprensorio ripromettersi il più rapido e costante miglioramento, che la contiguità della Laguna recipiente il più depresso che mai possa desiderare, gli assicura per altra parte perenne.</p>	<p><i>Sussistendo per questo Circondario quanto ho rimarcato parlando del III. possono gl'interessati senza timore attivare le misure proposte a beneficio di questa plaga. La più urgente fra queste è quella d'isolarsi dalle acque superiori che con tanto danno, e sì spesso sopraccaricano i lor Condotti. La seconda è di regolar i principali, escavarli applicando questa misura a quelli dove maggior è l'affluenza dell'acqua, e dove più rapido diviene lo sbocco, come sarebbe la Brentella ed il Bondante.</i></p>

ADRIANO

REGINA	M. MARIA	S. MARIA	S. MARIA
[Faint text in first column]	[Faint text in second column]	[Faint text in third column]	[Faint text in fourth column]

TABELLA V

CIRCONDARIO V

NUMERO	DESCRIZIONE	VALORE	UNITA'	NOTE
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				
20				
21				
22				
23				
24				
25				
26				
27				
28				
29				
30				
31				
32				
33				
34				
35				
36				
37				
38				
39				
40				
41				
42				
43				
44				
45				
46				
47				
48				
49				
50				
51				
52				
53				
54				
55				
56				
57				
58				
59				
60				
61				
62				
63				
64				
65				
66				
67				
68				
69				
70				
71				
72				
73				
74				
75				
76				
77				
78				
79				
80				
81				
82				
83				
84				
85				
86				
87				
88				
89				
90				
91				
92				
93				
94				
95				
96				
97				
98				
99				
100				

COLORE DELLE MAPPE	CONFINI	UBICAZIONE NEI DIPARTIMENTI	COMUNI COMPRESI	ESTENSIONE									TOTALE
				I. CLASSE			II. CLASSE			III. CLASSE			
				Campi	Quarti	Tavole	Campi	Quarti	Tavole	Campi	Quarti	Tavole	
ORIZZONTE	<i>Esterno di Padova dalle Grade di San Massimo al Bassanello sinistra del canal della Battaglia, dal Bassanello a Mezzavia, simile del Biancolin dalla erogazione ai Molini fino al canal della Cagnola, sinistra dello stesso fino alla confluenza di Roncojette, e destra di quest'ultimo rimontando alle Grade nominativate.</i>	DIPARTIMENTO DEL BRENTA DISTRETTO DI PADOVA	CANTONE DI PADOVA	Carpanedo . . .	28.0.	0	221.2.	207	577.1.	100	627.0.	97	
				Roncaglia . . .	75.3.	0	529.0.	158	279.0.	0	888.0.	158	
				Roncaglia di sotto	111.0.	0	155.2.	0	97.0.	0	415.2.	0	
				Roncaglia di sopra	115.5.	0	470.1.	46	185.1.	200	775.1.	56	
				Rio	157.2.	0	529.5.	68	108.0.	0	575.1.	65	
				Roncon	51.2.	0	495.7.	88	66.2.	0	611.1.	88	
				Terranegra . . .	279.1.	184	597.7.	180	31.0.	0	925.5.	154	
				Volta del Barozzo	1206.1.	99	670.5.	27	194.0.	0	2071.0.	126	
				PONTE SAN NICOLÒ	107.2.	0	295.0.	0	159.0.	0	565.1.	0	
				Salboro	114.0.	0	1222.1.	104	627.5.	141	1964.1.	55	
			Guizza, e Guasto	869.1.	129	765.5.	95	766.5.	99	2402.2.	101		
			Mandriola . . .	141.0.	0	745.5.	29	42.2.	57	929.1.	86		
			CANTONE DELLA BATTAGLIA	ALBIGNASEGO . . .	269.5.	0	851.5.	204	278.0.	0	1579.2.	204	
				CASAL di Serrugo	291.0.	196	1075.0.	54	948.5.	151	2515.0.	191	
				Ronchi di Casale	25.0.	0	282.2.	42	685.2.	197	1029.1.	29	
				MAZZERA	429.2.	80	197.5.	108	455.0.	168	1962.2.	146	
				Bertipaglia . . .	160.1.	0	1255.2.	2	1197.5.	207	2615.2.	209	
				Cagnola	19.2.	109	264.1.	51	227.2.	52	511.2.	2	
				CORNEGLIANA . . .	514.5.	0	1047.2.	125	181.2.	58	1546.5.	165	
				Terra dura . . .	264.2.	157	855.2.	69	58.0.	0	1158.1.	16	
											25246.5.	16	

CONDARIO

RAPPORTO COI VECCHI CIRCONDARJ	SCOLI ATTUALI PONTI-CANALI, CHIAVICHE CC.	REGOLAZIONE PROGETTATA	OSSERVAZIONI
<p>Antico Comprensorio detto del <i>Praticà</i> che irregolarmente si estendeva nella parte più bassa del Circondario. Il rimanente tratto non era consorziato, benchè ogni principio lo esiga, tanto più dopo che l'infelicità degli scoli, e degli sbocchi rendono necessarie misure di vero sistema.</p>	<p><i>La parte superiore sfogar dovrebbe per la Boracchia che partendo da presso il canal della Battaglia mette in canal di Boncasette presso i molini di quel nome. Essa è interrita, ed ha la chiavica sepolta dai rialzi del recipiente. La parte bassa ha due sorta d'uscite benchè inefficaci. La prima ha luogo pel Bolzan soggetto a difetti uguali della Boracchia, trovandosi pure ostrutta la chiavica della Madonnetta che lo porta nel canal della Cagnola. La seconda viene verificata per altro scolo che termina nel canal di Bovolenta mediante chiavica meno inoperosa della prima, benchè non abbastanza attiva.</i></p>	<p>I rimarcati disordini del Circondario consistono nell'interrimento degli scoli non solo, ma nell'impossibilità di sfogare le acque per depressione loro in confronto al pelo del recipiente. Vi concorre pure in massima parte l'introduzione dannosa delle acque straniere per le malconcie arginature de' canali che lo conterminano. Provvedere ad una felicità maggiore di sbocco, è cosa che non potrebbe ottenersi senza una regolazione di Brenta, o Bacchiglione. Un solo mezzo d'infallibile successo rimane, ed è quello d'aprire con ponte-canale comunicazione diretta con Fossa-Paltana resa capace per se e per un più adattato sbocco di portar le acque nuovamente introdotte.</p>	<p><i>Non potendosi provvedere sul momento come ebbi ad indicare al tanto necessario miglioramento di sbocco, si rende necessario intanto pel maggior ben essere del Circondario nello stato attuale di cose:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1.° <i>Di rendere innocuo il Biancolin od arginandolo robustamente, od intestandolo con chiavica.</i> 2.° <i>Di escavar la Boracchia, e toglier possibilmente gl'interrimenti alla sua porta.</i> 3.° <i>Di escudere eguali misure al Bolzan.</i> 4.° <i>Di dilatar ed allungar il condotto che mette capo alle chiaviche di Bovolenta, provvedendo alla più attiva e pronta sua comunicazione colle acque delle campagne più basse.</i> <p><i>Dietro più diligenti e particolari esami il Circondario esser dovrebbe classificato in superiore ed inferiore, attribuendo a ciascuna parte il grado relativo di spesa necessaria a migliorarlo.</i></p>

ALPHABET

A	B	C	D
[Faint text]	[Faint text]	[Faint text]	[Faint text]
[Faint text]	[Faint text]	[Faint text]	[Faint text]
[Faint text]	[Faint text]	[Faint text]	[Faint text]
[Faint text]	[Faint text]	[Faint text]	[Faint text]

TABELLA VI

CIRCONDARIO VI

VI CIRC

COLORE DELLE MAPPE	CONFINI	UBICAZIONE DEI DIPARTIMENTI	COMUNI COMPRESI	ESTENSIONE									TOTALE				
				I. CLASSE			II. CLASSE			III. CLASSE			Campi	Quarti	Tavole		
				Campi	Quarti	Tavole	Campi	Quarti	Tavole	Campi	Quarti	Tavole					
CENDRÉ	<i>Destra di Bacchiglione da Castello san Martino alla confluenza con Brentella; simile del Tronco comun fino al Bassanello, destra del Canal della Battaglia fino al Cutajo, Pedemonte fino al Ponte della Fornasetta, Fornasetta e Fossona tra questo punto e Castello san Martino.</i>	DIPARTIMENTO DEL BRENTA	CANTONE DI TEGIO	Montemerlo	248.2	0	0	890.0	0.105	0	704.2	0.119	0	1885.1	0.14	0	
				Basia	210.1	88	0	487.1	0.193	0	1501.5	0.95	0	1999.2	0.165	0	
				SACCOLONGO . .	122.3	0	0	523.2	0.22	0	766.0	0.159	0	1215.0	0.1	0	
				Cicola	260.0	0	0	874.0	0.17	0	1278.0	0.154	0	2412.0	0.151	0	
				TRAMONTE . .	645.3	109	0	629.2	0	0	2085.1	0.45	0	5382.1	0.154	0	
				Monte rosso . .	15.0	0	0	210.5	0.115	0	486.0	0.81	0	785.1	0.71	0	
				SAN PIETRO MONTAGNON	1350.1	106	0	1925.0	0.156	0	654.0	0.146	0	4525.5	0.78	0	
				SELVAGGIANO	188.5	0	0	1817.0	0.98	0	209.1	0.206	0	5088.1	0.179	0	
				Tencarola . .	55.0	0	0	451.2	0.5	0	153.2	0	0	758.1	0.5	0	
				CANTONE DI PADOVA	Mandria	125.0	0	0	955.0	0	0	466.1	0.39	0	1517.0	0.165	0
					Volta di Brus- segaua	704.5	54	0	569.5	0.179	0	155.5	0	0	1252.5	0.5	0
					ARANO	4202.0	209	0	2522.2	0.20	0	108.0	0.55	0	6662.5	0.74	0
													29459.1	0.8	0		

CONDARIO

RAPPORTO DEI VECCHI CIRCONDARI	SCOLI ATTUALI PONTI-CANALI, CHIAVICHE EC.	REGOLAZIONE PROGETTATA	OSSERVAZIONI
<p>Consorzio chiamato prima col nome di <i>Bacchiglione</i>, e <i>Monti Euganei</i>, da cui si sottratta però quella parte che vi si trovava incompetentemente riunita, non rovesciandosi negli scoli di sua ragione le sue acque.</p>	<p><i>Molti sono gli alvei di scolo stabiliti per questa periferia, ma pochi gli attivi. Fra essi si rimarkano come principali il Rialto, il Rialtello, il Bolzan, lo Scolo superiore, e la Fossameaona. Dopo aver serpeggiato nell'interno si riuniscono tutti a non molta distanza dal Monte del Cattojo per sottopassare insieme mediante il ponte-canale del Pigozzo l'alveo della Battaglia, e sfogare nel canale inferiore della Cagnola. Il corso solo è infelice, quasi dovunque presentando riflessibili intormentimenti, e perniciosi rigurgiti. Niuna chiavica, chiusa, o sostegno offrono nel loro cammino particolarità rimarchevole oltre quella fatalissima dell'assoluta loro deiezione.</i></p>	<p>Le disalveazioni di Bacchiglione, le torbide che scendono dalla conterminante catena di monti, che tutte ingombrano gli scoli, e soprattutto il rincollamento dannoso, che risentono nello sbocco per la prevalenza costante del recipiente della Cagnola sono le sorgenti fatali della rovina che per vasta estesa presenta questo Circondario. Dipendendo la depressione della Cagnola dalla sistemazione e riforma di Brenta non può lusingarsi il Consorzio di migliorare sotto questa parte colle proprie misure soltanto. Eretto un sostegno al Bassanello, e tolta in piena, o regolata l'affluenza delle acque pel canale della Battaglia, allora sarebbe assicurato il suo buon essere, rendendosi libero il corso de' suoi scoli sul polo della Cagnola, tanto ribassato a quest'epoca. In quel caso si renderebbe necessario solo di separare le torbide dei monti dalle chiare del piano, applicando rispettivamente ad esse i più adattati condotti, escavandoli in pari tempo, e regolandoli a misura de' corpi di acqua che devono convogliare.</p>	<p><i>Come per alcuni altri, così anche per questo riesce impossibile di verificare una radicale riforma nello sfogo più pronto delle sue acque dipendendo questa da quella dei fiumi dove immettono. Unica misura si presenta intanto al loro buon essere nell'escavazione dei dossi ed intormentimenti più rimarchevoli che ingombrano la Fossameaona, il Rialto ed il Rialtello non che lo sgombrò degli altri condotti. Questi lavori si dovrebbero verificare però con viste analoghe preventivamente alle indicate per la sistematica regolazione.</i></p>

TABELLA VII

CIRCONDARIO VII

VII CIRCO

COLORE DELLE MAPPE	CONFINI	UBICAZIONE NEI DIPARTIMENTI	COMUNI COMPRESI	ESTENSIONE									TOTALE		
				I. CLASSE			II. CLASSE			III. CLASSE					
				Campi	Quarti	Tavole	Campi	Quarti	Tavole	Campi	Quarti	Tavole		Campi	Quarti
PISTACCHIO	<i>Argine dentro del Canal Battaglia, sinistro di quello di Este, o Monalico e Pedemonte, continuato tra Este ed il Catisajo.</i>	DIPARTIMENTO DEL BRENTA	DISTRETTO DI PADOVA CANTONE DELLA BATTAGLIA	BATTAGLIA . .	108.0.	0	195.2.	62	155.3.	117	912.1.	159			
				CANTONE DI ESTE	Garzignan . .	614.5.	200	555.0.	86	554.3.	182	3767.1.	10		
			DISTRETTO DI ESTE CANTONE DI MONSIEUR		Valsansibio . .	111.0.	202	356.3.	115	354.0.	58	802.0.	165		
				ARQUA'	154.3.	0	1156.3.	71	1291.2.	71					
				Savellon . . .	348.3.	109	1170.2.	120	1550.2.	19					
				Isola	157.1.	100	502.0.	175	655.3.	6					
				BAON di sotto	657.0.	179	956.1.	150	1754.2.	144					
				Marendole . .	636.1.	157	758.0.	160	1708.3.	45					
			DISTRETTO DI ESTE CANTONE DI ESTE	Riva di Fiume	59.11.	1	182.3.	156	242.0.	200					
				Calaon	210.1.	174	445.0.	178	653.2.	142					
														15517.0.	99

CONDARIO

RAPPORTO COL VECCHI CIRCONDARI	SCOLI ATTUALI PONTI-CANALI, CHIAVICHE CC.	REGOLAZIONE PROGETTATA	OSSERVAZIONI
<p>Conorzio detto in antico <i>Ritratto Monselice</i>, cui fu riunita picciola estesa di terreno sotto il <i>Cattajo</i>, che non avea altro sfogo, se non quello di questo Comprensorio.</p>	<p><i>Moltiplici anche in questo Circondario gli scoli che l'attraversano, portano il nome di Scolador nuovo, Fossa Grimana, Fossa comune, Canaletto del Lago, e di Laspida, Scolo Bignago, Fossa Megiorina, e di Marendole. Si riuniscono però tutte a non molta distanza dall'argine sinistro del Canal di Monselice per sottopassarlo mediante ponte-canale, e per la Canaletta di Laspida irruire nell'inferiore canale della Cagnola. Non si ravvisano chiaviche chiuse, o sostegni nel corso loro.</i></p>	<p>Come pel Comprensorio Sesto, così anche per questo si rende impossibile una stabile sistemazione quando predisposta non sia quella de' fiumi. La Canaletta di Laspida, che sfoga le acque tutte del Circondario immette nel canale della Cagnola che la raccolla quasi di continuo con grave ritardo allo scolo de' terreni. Non verificandosi la misura proposta per rendere più depresso il pelo del recipiente, un altro espediente di eminentissimo vantaggio pel Consorzio si offrirebbe nell'apertura d'un ponte-canale, che mettesse le di lui acque in comunicazione con quelle del Nuovo Circondario regolate a quest'oggetto tanto al corso loro come nello sbocco. Per ciò che riguarda poi la provvidenza da applicarsi nell'interno del Circondario non sono queste dissimili dalle indicate pel Sesto, eguali essendo le circostanze. Regolazione degli scoli, separazione delle chiare dal piano dalle montuose, ed adattamento relativo dei Condotti sono le misure da adottarsi.</p>	<p><i>Dipendendo la principale redenzione del Comprensorio dalla maggiore depressione del recipiente, nè potendo esso da per se provvedersi, rimane intanto per migliorarlo di escavare ed approfondire gli scoli attuali con gradazione proporzionata alle loro circostanze; di separare possibilmente le chiare dalle torbide additando a ciascuna parziali condotti, e dirigendo insomma queste misure con viste di necessaria predisposizione al sistema radicale che solo defluire può dall'indicata depressione, e quindi dà una certezza e maggior rapidità di sfogo.</i></p>

TABELLA VIII

CIRCONDARIO VIII

VIII CIRCO

COLORE DELLE MAPPE	CONFINI	UBICAZIONE NEI DIPARTIMENTI	COMUNI COMPRESI	ESTENSIONE									TOTALE	
				I. CLASSE			II. CLASSE			III. CLASSE				
				Campi	Quarti	Tavole	Campi	Quarti	Tavole	Campi	Quarti	Tavole		Campi
VERDE	<p><i>Destra del Canal di Monselice fino alla Battaglia, sinistra dell'alveo di questo nome fino a Mezzavia, destra del Biancolto fino alla confluenza di Cagnola, rimontando la quale, destra del Canal di Bognarolo, o Savellon fino ai mulini di questo nome.</i></p>	<p>DIPARTIMENTO DEL BRENTA DISTRETTO DI PADOVA CANTONE DELLA BATTAGLIA</p>	CARRARA . . .	417.0. 0	1515.2. 78	599.2. 78	5561.5.100							
			Abazia di Carrara	571.2. 0	765.2. 91	512.2.161	1709.3. 42							
			BATTAGLIA porzione	108.0. 0	195.2. 62	155.5.117	912.1.159							
			Savellon dei molini	218.2. 15	465.1. 0	105.1.172	787.0.186							
		<p>DIPARTIMENTO DI ESTE DISTRETTO DI MONSELICE CANTONE DI MONSELICE</p>	PERNURIA . . .	594.5. 99	968.5. 59	458.5.110	1884.1. 40							
							8655.2. 87							

CONDARIO

RAPPORTO COI VECCHI CIRCONDARI	SCOLI ATTUALI PONTI-CANALI, CHIAVICHE EC.	REGOLAZIONE PROGETTATA	OSSERVAZIONI
<p>Racchiude questa periferia varj piccoli Consorj di piccolo rimarco. Sono questi il così detto Carrara, quello chiamato Savellon di Bagnarolo attualmente attivi, e gli altri antichi nominati Palù maggior della Rivella, e Palù maggior della Battaglia.</p>	<p><i>Questo non essere Circondario attraversato dalla Canaletta di Laspida che sfoga le acque del 7.º, e serve al trasporto de' sassi pubblici, nonchè dal Canal Rivella, risortor di quello di Monselice, viene diviso di necessità in quattro piccole porzioni. Ha ognuna di esse il suo scolo particolare, e quella detta Carrara come più estesa ne presenta due che sboccano però in diversi punti. Immettendo questi scoli nei Fiumi che conterminano il Consorzio, sono mantenuti di chiaviche onde impedire l'affluenza loro in caso di piena. Sono desso per tal motivo chiuse ben di frequente.</i></p>	<p>Due sono i difetti che nella costituzione sua si rimarcano, tutti dipendenti dai fiumi che lo conterminano. Proviene il primo dalle quasi continue disalveazioni che lo squilibrio loro produce; deviene il secondo dalla contrastata defluenza dei loro scoli in un recipiente tanto più elevato di loro. E l'uno e l'altro esser non può distrutto senza una regolazione fluviale. Eretto però qualor fosse un sostegno al Bassanello, e diminuita nel canal della Cagnola tutta l'acqua che rovescia l'arco di mezzo della Battaglia, sarebbe assicurato il miglior essere avvenire per questo Circondario. Sta consigliata questa misura anche pel ben essere del 5.º del 6.º e del 7.º.</p>	<p><i>Fino a che la contredescritta misura possa aver luogo si rende necessario, a possibilmente migliorare questa periferia, di difendere la sponda destra di Biancolin come fu marcato parlando del 5.º Circondario, di sgarbare i piccoli scoli che lo attraversano e di riordinare le sponde dei canali che lo conterminano, operazione però incombenza a Regio Carico. Anche la Canaletta di Laspida che traduce le acque del 7.º Circondario esser dovrebbe ristaurata nelle sue arginature.</i></p>

TABELLA IX

CIRCONDARIO IX

IX CIRC

COLORE DELLE MAPPE	CONFINI	UBICAZIONE NEI DIPARTIMENTI	COMUNI COMPRESI	ESTENSIONE									TOTALE			
				I. CLASSE			II. CLASSE			III. CLASSE						
				Campi	Quarti	Tavole	Campi	Quarti	Tavole	Campi	Quarti	Tavole		Campi	Quarti	Tavole
VIOLACEO	<p><i>Destra del canal della Cagnola e Pontelungo fino alla confluenza con Brenton vecchio, simile di quest' alveo fino all' argine della Rebosola rimontando il quale, linea che per strade interne si porta fino alle Acque Negro. La linea stessa partendo da Pernumia discende per la strada di Reoso a metter capo in quella che da Cartura porta a Conselve, passando per la di cui Piazza, per Arze, e per la via del Capinello e di Ceperneo, giunge ad Agna, di là per la strada del Pell' Alloco a Conetta, di poi a Cona, sotto cui incontra la Rebosola stessa.</i></p>	DIPARTIMENTO DEL BRENTA DISTRETTO DI PIOVE CANTONE DI CONSELVE	Conselve porzion	2557.1.110			75.0.0			51.0.0			2663.1.110			
			Arzer de' Cavalli	985.2.52			184.0.0			250.2.116					1441.0.168	
			Terazza esente	1090.3.0			485.3.0			131.2.0					1708.0.0	
			Terazza non esente	158.0.0			18.0.0			4.0.0					160.0.0	
			Ronchi di Terazza	108.0.0			15.0.0								121.0.0	
			Guizzo	54.0.0			1.0.0			11.0.0					66.0.0	
			Bena di Terazza	68.0.0			7.0.0								75.0.0	
			AGNA	675.0.0			587.0.0			270.0.0					1552.0.0	
			Cona porzione	11.2.0											11.2.0	
			ARZE	856.0.0			201.0.0			50.0.0					1087.5.0	
			PONTE CASALE	1106.5.0											1106.5.0	
			Caudiana	1950.5.104			45.0.98			4.0.124					3551.1.301	
			Villa del Bosco	156.5.124			419.0.88			875.2.48					3130.1.154	
			Gorgo	8.0.0			716.5.187			1.0.101					726.0.28	
			Gazzo				511.0.8								511.0.8	
		DIPARTIMENTO ADRIATICO DISTRETTO DI VENEZIA CANTONE DI CAVARESE	DIPARTIMENTO DEL BRENTA DISTRETTO DI ESTE CANTONE DI MONSELICE	Maserano	89.0.0			519.0.151			241.0.145				675.0.166	
				Motta di Pernumia				477.0.178			111.1.0					588.1.178
				PERNUMIA	594.5.90			968.5.59			458.5.101					1854.2.40
				CARTURA	44.2.168			1011.0.175			45.0.0					1098.5.153
				Bosco di Cartura				158.2.158								158.2.158
				Motta di Cartura	103.0.162			846.0.144			25.0.0					975.5.165
		DIPARTIMENTO ADRIATICO DISTRETTO DI VENEZIA CANTONE DI CAVARESE	DIPARTIMENTO ADRIATICO DISTRETTO DI VENEZIA CANTONE DI CAVARESE	Brealto	65.1.107			105.2.18			465.0.119				766.0.175	
				Conca d'Albero	180.2.165			170.1.146			419.2.5					988.2.40
				Val de Fora	184.0.0			220.0.128			814.0.52					1457.0.175
				Cona Padovana	229.2.142			120.1.0			425.0.21					811.0.47
				BRENTA DELL'ASA	529.2.187			256.1.96			796.2.163					1866.5.0
				Correzzola	186.5.103			219.5.197			675.0.184					1451.1.58
		Civè	5.0.14			8.2.170			552.5.118					912.0.29		
															38855.2.127	

CONDARIO

RAPPORTO COL VECCHI CONDARIO	SCOLI ATTUALI PONTI-CANALI, CHIAVIGHE EC.	REGOLAZIONE PROGETTATA	OSSERVAZIONI
<p>CONSORZIO chiamato finora col nome di <i>Bacchiglione e Fossa Paltana</i>, da cui però sottratta venne porzione di terreni indebitamente uniti al nominato Circondario, poichè non sfogano nei suoi condotti, bensì nella <i>Monselesana</i>.</p>	<p><i>Fra gli scoli molteplici che intersecano questa circonferenza, i più importanti da considerarsi sono: 1.º La Fossa Paltana che attraversa tutto il Consorzio; 2.º La Barbegara, o Candiana. Questi due sfogano anche i superiori terreni. Insieme uniti entrano in Brenton; 3.º Il Condotto di santa Giustina, che sottopassando la Candiana si riuniscono al 4.º detto Sugana; 5.º Il Condotto Micheli; 6.º La Rebosola; 7.º La Mira. Questi ultimi quattro scoli sono attraversati da una sola fabbrica a porte dette Gasparine. Riuniti insieme alla Paltana e Barbegara, sotto il nome di Brenton, veggono prima di sboccare in Brenta e Bacchiglione piantate a loro difesa due mani di porte. Le prime sotto il nome di Sumane, le altre dette Naovissime. Havvi pure un diversivo presso che inutile munito da chiaveva detto la Fabbrica delle Nogarole, che a beneficio di Brenton stesso sfogar dovrebbe in canal di Pontalungo.</i></p>	<p>Le misure che portar possono sommo beneficio a questo Circondario in linea radicale diriger si devono ad allontanare il perizioso contrasto di Brenta contro lo sbocco di Brenton morto. Per toglierlo radicalmente d'uopo sarebbe di praticare un pontecanale sotto Gorzon, ed unendo Brenton morto al canal dei cuori, liberato dalle acque superiori di portarli a sboccare immediatamente in mare. Quest'operazione può combinarsi a beneficio anche del Quinto e Settimo Circondario. Non sarebbero disgiunte dalle suddescritte provvidenze le seguenti Osservazioni.</p>	<p><i>In pendenza della grand'opera di sistema proposta, e per avvantaggiare il Circondario nello stato attuale di cose d'uopo egli è: Primo di regolare il concorso delle acque abusivamente estratte dai canali superiori. 2.º Di togliere i Dossi e gl'impedimenti tutti che lungo Barbegara e Fossa Paltana s'incontrano. 3.º Di escavare il loro Mandrachio alla confluenza con Brenton morto. 4.º Di aprir le più facili comunicazioni tra le campagne e gli scoli tanto superiori che inferiori. 5.º Di sbarbarli ed espurgarli. 6.º Di allontanare il contrasto di Brenta alla foce di Brenton morto, portandolo in canal de' Cuori, che già si trova alligero dalle disposizioni stabilite pel Decimo Circondario, e che ha lo sbocco tanto più lontano da Brenta. E da osservarsi che tutti questi lavori con sommo ed equitativo vantaggio di ogni interessato possidente, possono attivarsi nello stato attuale predisponendo anzi quelli defluenti dalla regolazione di massima controdescritta. Il taglio nel canale dei Cuori, appena verificata l'immissione di Monselesana nel nuovo scolo verrebbe praticato.</i></p>

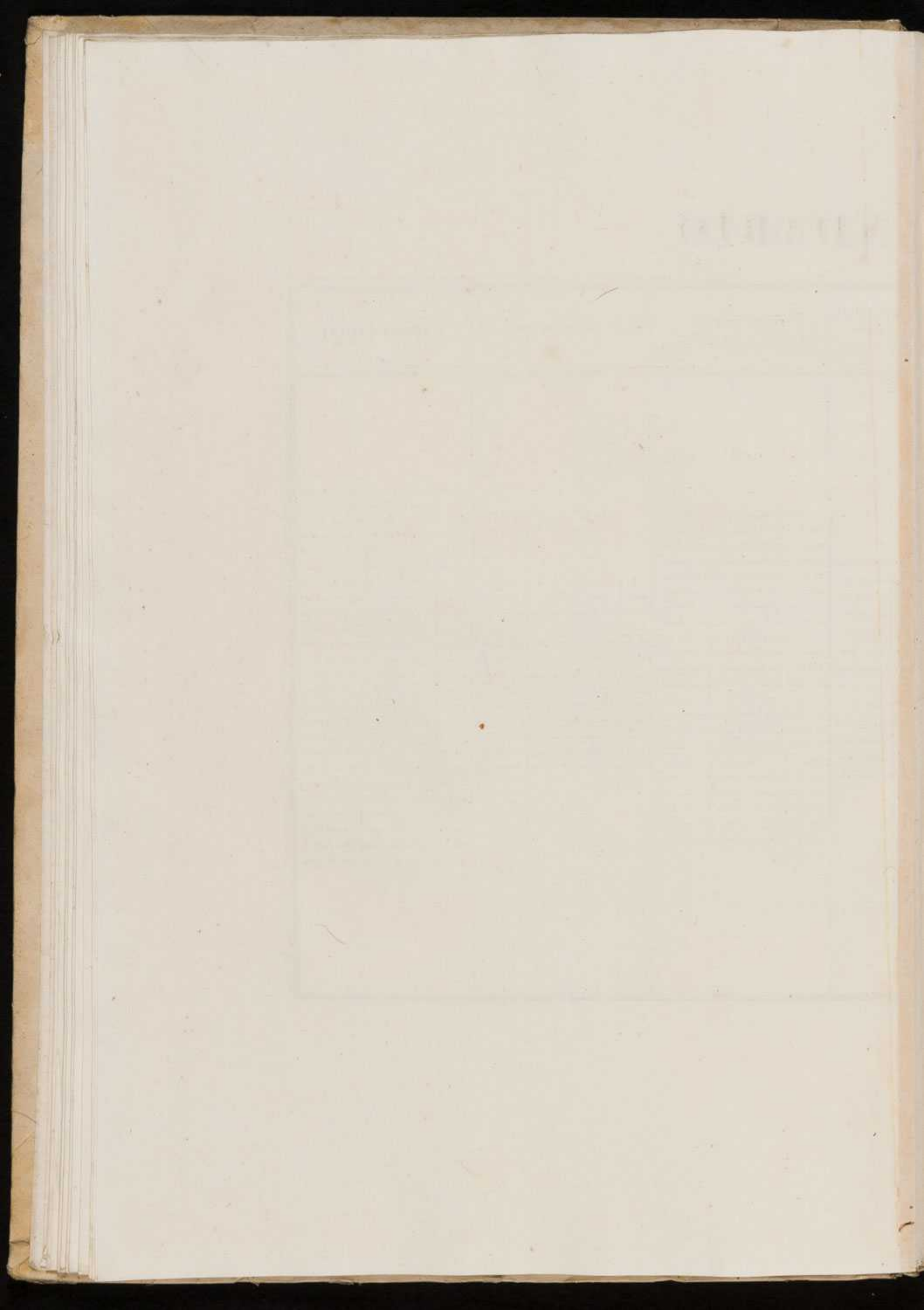


TABELLA X

CIRCONDARIO X

X CIRCOLO

COLORE DELLE MAPPE	CONFINI	UBICAZIONE NEI DIPARTIMENTI	COMUNI COMPRESI	ESTENSIONE						TOTALE							
				I. CLASSE			II. CLASSE				III. CLASSE						
				Campi	Quarti	Tavole	Campi	Quarti	Tavole		Campi	Quarti	Tavole				
NOCELLA	<i>Destra di Bacchiglione da Longare a Castel san Martino, Fontana e strada di Cà Conti fino al Ponte della Fornasetta, Pedemonte padovano fino ad Este, e sinistra di Bisatto fino all'indicata erogazione di Longare stessa.</i>	DIPARTIMENTO DEL BRENTA DISTRETTO DI PADOVA CANTONE DI TUILO	Cervarese di santa Croce	279.	0.	187	740.	1.	145	1423.	0.	156	2606.	3.	66		
			Cortella														
			Bastia														
			Carbonara														
			Rovolon														
			Jovon														
			Vò	31.	3.	194	145.	1.	0	106.	1.	53	285.	2.	56		
			Fontana fredda	0.	0.	0	84.	0.	0	62.	0.	6	146.	0.	6		
			DIPARTIMENTO BACCHIGLIONE DISTRETTO DI VICENZA CANTONE DI BARBARANA	Albetton porzione													
			Lovertin porzione														
			Montegalda														
			Villa sganzerla														
			N.B. Mancano i dettagli e le divisioni dei terreni. È però di fatto che la periferia abbraccia la complessiva estesa di circa Campi padovani 20000. Sottraendosi da questi i già classificati nella somma di circa 5056, rimangono ancora da suddividersi parzialmente sotto le varie Comuni circa												17000.	0.	0
															20056.	1.	108

CONDARIO

RAPPORTO COI VECCHI CIRCONDARI	SCOLI ATTUALI PONTI-CANALI, CHIAVICHE EC.	REGOLAZIONE PROGETTATA	OSSERVAZIONI
<p>Antico Consonzio d'otto ville simili sotto il nome di <i>Val dell'Oca</i>, parte quello di <i>Lozzo</i> e <i>Rampezzana</i>, non che porzione di terreni, che fin òra non era consoziata, ma dove eguali rifalgono i bisogni, l'interesse e le provvidenze.</p>	<p><i>Tralasciando quelli che non sono di grave rimarco si citano come principali. 1.º La Nina, attraversa questa il Circondario, trae seco molte fra le espansioni di Bacchiglione, le acque dei monti. 2.º La Bandizza, convoglia anch'essa parte degli straripamenti di Bacchiglione, e poche scotaticcie delle più elevate campagne. Si riuniscono al Canal della Nina, ed entrano precariamente in Bisatto munite da chiave. 3.º Il Canaletto che si forma sotto il bosco della Carpeneda, e che sottopassando Nina foga per un ponte-canale nello Scolador di Lozzo. Ha questo molte ramificazioni, ed è l'unico condotto che presenta qualche risorsa a quelle afflitte campagne.</i></p>	<p>La regolazione delle tre acque, o per meglio dire la sua rigenerazione sta legata a quella dei terreni tutti inferiori. Parlando del XII. Circondario si sono enunziate le generali provvidenze che assicura devono lo sfogo d'acque basse di questo. Per equilibrare però e diminuire il peso che agli inferiori appunto defluir ne deve, e render più rapido lo scolo del Comprensorio in questione si rende necessario:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1.º Di arginare, e rinforzare le sponde di Nina e Bandizza. 2.º Di rivolgerli i Rii che convogliano le acque torbide dei monti. 3.º Di raccogliere queste acque stesse approfittando degli alvei che si ravvisano al piede loro. 4.º Di regolar la bocca di Nina, e togliere lungo il suo corso tutte le espansioni dannosissime ch'essa produce. 5.º Di escavar, e dilatare le ramificazioni del canaletto estendendolo nelle campagne basse, e lasciando a beneficio delle alte che possono irruirvi i rami più elevati di Nina e Bandizza. 	<p><i>Tutte le suemanziate operazioni possono eseguirsi anche nello stato attuale. Siccome però l'espansioni di Bacchiglione sono una delle cause fatali delle allagazioni di questo Circondario, e che l'arginatura dello stesso incombe al Tesoro non solo, ma alla generalità degli interessati nel piano intero, sarebbero da presciegliersi come le più urgenti e sicure ne' loro successivi effetti:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1.º Il rinforzo della sponda di Nina. 2.º La coordinata immissione in essa delle acque dei monti. 3.º Lo spurgo dei dossi, che presenta il Canaletto ne' luoghi, ove più dannosi ebbero ad emergere i straripamenti di Nina stessa. 4.º Le predisposizioni tutte all'indicata riparazione fra le acque dei monti e quelle del piano.

1851

TABELLA XI

CIRCONDARIO XI

XI CIRCO

COLORE DELLE MAPPE	CONFINI	UBICAZIONE NEI DIPARTIMENTI	COMUNI COMPRESI	ESTENSIONE			TOTALE	
				I. CLASSE	II. CLASSE	III. CLASSE		
				Campi Quarti Tavole	Campi Quarti Tavole	Campi Quarti Tavole		
O R A N G E	<i>Pedemonte vicentino fra Lonigo e Mossan, destra di Bisatto da questa villa fino alla confluenza del Frassine rimontando la sponda sinistra del quale falda del monte presso Lonigo.</i>	DIPARTIMENTO BACCHIGLIONE	DIPARTIMENTO BRENTA	Lozzo	822.0.180	1000.0.0	100.0.0	1922.0.180
		DIPARTIMENTO ADIGE	DIPARTIMENTO BRENTA	Villaggia . . . Boara Coliana Sossan				
		DIPARTIMENTO ADIGE	DIPARTIMENTO BRENTA	Campiglia . . . Pavarau Agujaro Fimeal Orguan Cattiguan . . . Noventa Isiusine Poggiana mag- giore Arseglian . . .				40000.0.0
		DIPARTIMENTO ADIGE	DIPARTIMENTO BRENTA	Poverano . . . Brancaglia . . . Cologua San Felice . . . Sant'Andrea . . Spessa Baldoria Zanella				
		DIPARTIMENTO ADIGE	DIPARTIMENTO BRENTA	Bagnolo San Tommaso . . Corlanzon . . .				41922.0.180

CONDARIO

RAPPORTO COI VECCHI CIRCONDARI	SCOLI ATTUALI PONTI-CANALI, CHIAVIGHE EC.	REGOLAZIONE PROGETTATA	OSSERVAZIONI
<p>Consonzio chiamato di Liona massima parte di quello che conosciuto era col nome di Lozzo ed altri terreni non consorziati che per gli esposti motivi e per gli esami di fatto appoggiati ai loro politici, fisici e morali rapporti ripetono questa unione sia per li vantaggi che risentir ne devono essi medesimi, come per gli imperiosi bisogni dei limitrofi.</p>	<p><i>Alcuni sono fiamicelli che derivano dai monti, e sfogano le loro acque, altri sono scoli che convogliano le piovane. Esisteva una volta ben adattato il riparto ne' loro sbocchi, poichè i primi confluivano nel Bisatto, o Frassine, e gli altri pel Fracanzan, e Frassenella nello Scolador di Lozzo. Rialzati i fiumi recipienti, straripano di necessità anche i condotti, e caricano gli scoli delle acque placide con sommo danno degli Utenti di Lozzo, e Gorzoni. I principali fra gli alvei di acque montuose, e di campagne elevate sono il Bighignolo, la Liona, il Rigon, il Ronago, ec. Quelli che sfogano i terreni bassi sono la Frassenella, la Fossa Arnalda, il Condotto Fracanzan ec. Molti fra i primi hanno la foce loro munita da chiaviche, quasi tutte però inoperose per impossibilità di confluenza figlia del rialzo de' fiumi.</i></p>	<p>Ripristinare la saggia divisione che una volta esisteva nelle acque di questa plaga egli è questo il principio che assicurarne deve la redenzione. Nello squilibrio che esse presentano unico partito presenta infatti ad ottenerlo cauto riparto fra le acque di monte e quelle del piano. Regolati gli alvei Liona, Cicon ec. possono e devono le prime immetter in Bisatto ribassato di pelo quando sia più giudiziosamente maneggiato l'emissario di Longare. Non parlo del Ronago. Portando egli in Frassine dipende il suo miglioramento da quello del fiume istesso, e questo devenir deve da una maggior fluidità e ribasso che con le generali operazioni gli si procura. Divise le montuose dalle chiare, e reso certo lo sfogo delle prime sarà più rapido ed esteso ancora quello delle seconde mediante le disposizioni accomunate agli alvei loro inferiori come si ravviserà nel duodecimo Circondario e seguenti Comprensori.</p>	<p><i>Predisponevasi le operazioni necessarie allo sfogo delle piovane colla regolazione di Fratta, e Gorzon, e nuovo alveo di scolo inferiore possono in pari tempo attivarsi quelle che assicurar devono in questo Circondario la separazione delle montuose dalle chiare del piano. Quindi il ristaurò delle arginature di Liona, la regolazione del suo alveo, l'introduzione in essa delle acque alte, impedendo i strarasi dei canali che le portano, l'approfondamento ed espurgo del condotto Fracanzan, Frassenella, ec. lavori tutti che anco nello stato attuale di cose dietro il solo cauto maneggio dell'emissario di Longare possono effettuarsi.</i></p>

INDEX

Page	Title	Page
1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30
31
32
33
34
35
36
37
38
39
40
41
42
43
44
45
46
47
48
49
50
51
52
53
54
55
56
57
58
59
60
61
62
63
64
65
66
67
68
69
70
71
72
73
74
75
76
77
78
79
80
81
82
83
84
85
86
87
88
89
90
91
92
93
94
95
96
97
98
99
100

DUODECIMO

CIRCONDARIO

DIODORUS

CIRCONDAVIT

XII CIRCONDARIO

Viene questo Circondario vastissimo circoscritto dai seguenti confini.

Pizzon tra Fratta e Frassine, destra di Frassine fino alla confluenza con Bisatto, destra del Canal di Este e Monselice, ed Acque Negre fino presso Pernumia, linea di divisione già marcata partendo dal IX Circondario confine del Dipartimento fino all'incontro d'Adige rimontando l'argine sinistro, del quale scolo Begozzo e Fratta fino al Pizzon.

LA TINTA CHE LO DISTINGUE NELLE MAPPE È LA ROSA

Tale periferia rinserra nel di lei seno cinque secondarie società che vengono descritte nei seguenti Prospetti. Hanno queste rappresentanze particolari pei loro parziali bisogni, e formano insieme unite la Generale Delegazione che veglia e provvede alla sicurezza e prosperità della plaga intera, promovendo e sopravvegliando i lavori che interessano la totalità dei Possidenti in essa inclusi. Porzione di questi direttamente, ed in eminente grado riguardando lo Stato, ripetono pure il valido suo concorso nella spesa. Fissato quindi il relativo riparto tra il Tesoro ed i Particolari, sarà la Direzione amministrativa di tali opere appoggiata alla Generale Delegazione non solo, ma all'Autorità Prefettizia per la parte che concerne lo Stato.

Spetterà poi alla Delegazione, sussidiata dalle Rappresentanze degli interessati limitrofi, l'azienda di tutte quelle opere che originare devono il loro ben essere generale. Sono riservate finalmente alle particolari amministrazioni quelle opere che interessano in ispecial modo le singole periferie, ed una determinata quantità di campagne classificate e comprese nei seguenti cinque Compensorj.

Risalendo a quanto viene dal Progetto proposto cadono sotto la particolare Direzione dello Stato col concorso degl' Interessati le Operazioni seguenti:

- I. Rettifilo superiore di Fratta, ed arginamento della stessa nelle Valli di Megliadino e Santa Margherita.
- II. Taglio di Vighizzolo che immette Santa Caterina in Gorzon presso Carmignan.
- III. Rettificazione inferiore di Gorzon.
- IV. Intestatura di Santa Caterina di Masina, e distruzione delle tre canne
- V. Arginatura di Bacchiglione alla destra di Longare, e Castello San Martin.

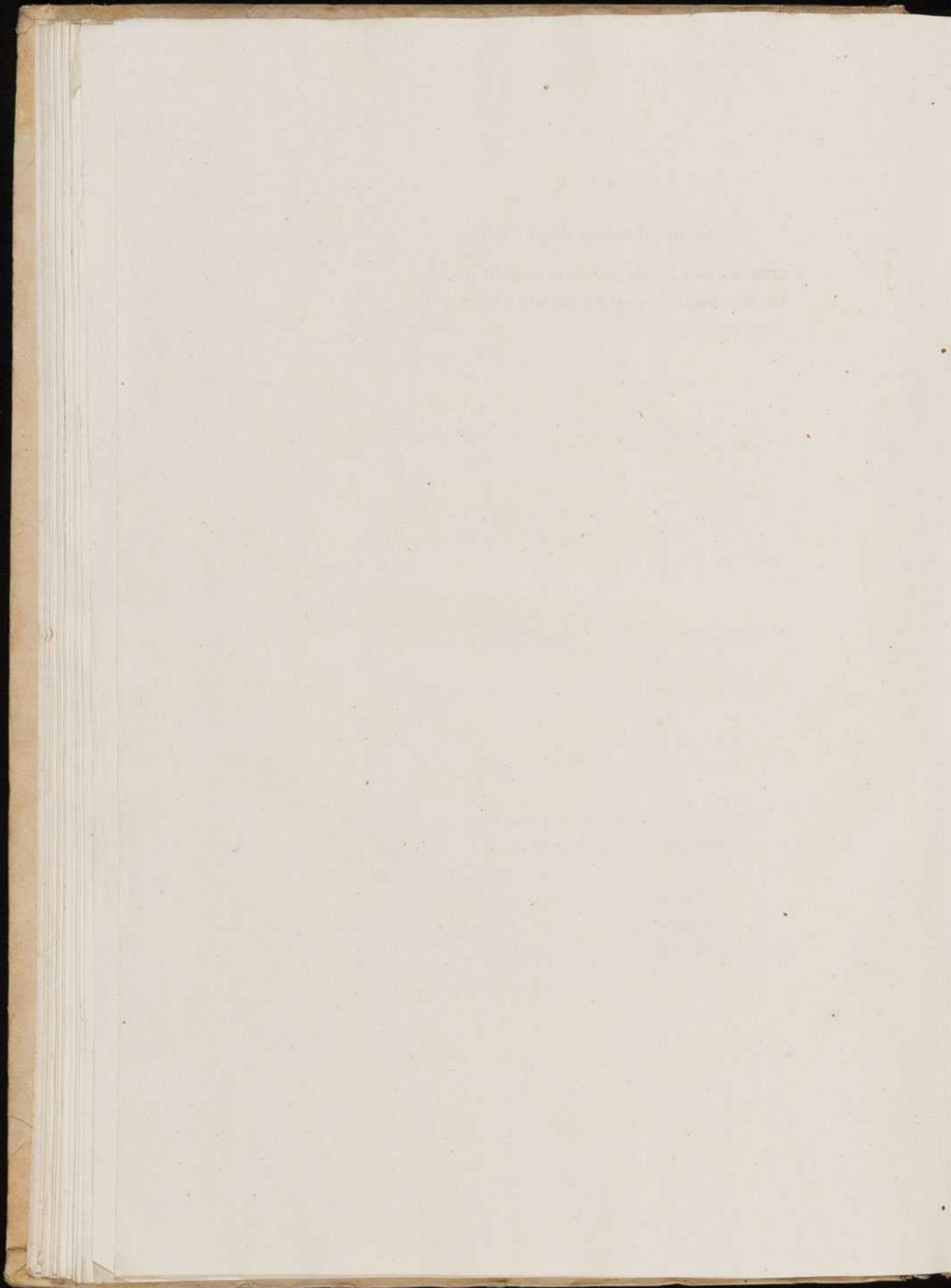
Allo Stato soltanto, e suoi immediati Rappresentanti.

- VI. Sostegno a porte presso il Bovon della Restara in Este.
- VII. Sostegno a porte da erigersi nel diversivo abbandonato di Adige, detto Rotta Sabbadina.
- VIII. Approfondamento e regolazione dello stesso.
- IX. Picciolo taglio che riunisce il diversivo a Gorzon.
- X. Botte sotto il nuovo taglio eretta sopra Santa Caterina per la continuazione dello scolo di Frattesina.

Alla Generale Delegazione di tutti i Possidenti.

XI. Nuovo alveo di scolo generale da Borgoforte al mare.

XII. Ponte-canale con porte a vento sotto il Canal di Valle.



PROSPETTO ANALITICO

DEI

CINQUE COMPRESORI

IN CUI È SUDDIVISO

IL

XII CIRCONDARIO

PHILOSOPHY

AND

SCIENCE

BY

COMPRENSORIO I

TABELLA XII

COMPRENSORIO I

EL XII CIRCONDARIO

RAPPORTO COL VECCHI CIRCONDARJ	SCOLI ATTUALI PONTI-CANALI, CHIAVICHE CC.	REGOLAZIONE PROGETTATA	OSSERVAZIONI
<p>Consorzio che prima era chiamato col nome di <i>Gorzon superiore</i>, altro conosciuto sotto quello di <i>Branca-glia inferiore</i>, non che il così detto <i>Branca-glia superiore</i> che già col provvisorio riparto 10 agosto 1809 trovasi abolito.</p>	<p><i>Gli scoli più importanti attuali sono il Brancaglia, la Degora, il Vampador, la Fosca, quello delle Valli Moccnighe, e Santa Margherita, non che i defluenti dalle ville Ponso, Carceri, Bresega, Urbana ec. ad eccezione de' primi che immettono nello Scolador di Lozzo gli altri sfogano precarj, ed inoperosamente nella Fratta. Alcuni sono muniti da chiviche, tutti però rincollati dalle piene quasi continuate del recipiente.</i></p>	<p>Assicurata la più rapida marcia alle acque di scolo dell'intera vastissima periferia colle opere generali che la riguardano, spettano a questo Comprensorio particolarmente le sottodescritte misure.</p> <p>1.º La costruzione d'una picciola botte sotto il funnicello di Montagnana a sfogo delle acque di scolo esistenti sulla sua destra. 2.º L'apertura di parziali condotti che mettano in comunicazione queste scolaticcie con l'alveo che sottopassar deve il funnicello stesso. 3.º L'escavo di adattato condotto che dalla botte indicata attraversando in linea parallela a Fratta le Valli Moccnighe, Vigliuzzolo, ec. irruisca nella Masina presso Carmignau. 4.º Lo sgombrò degli altri scoli secundarj e l'espurgo delle Brancaglia e Degora.</p>	<p><i>Oltre le providenze inerenti particolarmente a questa periferia, ed al contributo che come parte della gran plaga da redimersi essa deve alla sistemazione e separazione delle fluviali, avrà pure a concorrere con equa proporzione: 1.º nel Ponte-canal di Masina sotto Gorzon: 2.º nel Taglio che immette questa in Santa Caterina: 3.º nell'approfondamento di Santa Caterina stessa, di Sabbadina, e scolo Pisani fino a Borgo forte: 4.º nella costruzione dello scolo generale, Ponte-canale, e che avrà a tradurre le acque tutte solitarie al mare.</i></p>

TABELLA XIII

COMPRENSORIO II

DEL XII CIRCONDARIO

RAPPORTO COI VECCHI CIRCONDARI	SCOLI ATTUALI PONTI-CANALI, CHIAVICHE ec.	REGOLAZIONE PROGETTATA	OSSERVAZIONI
<p>Consorzio che prima era chiamato col nome di <i>Frattesina</i>, ed altra porzione di terreni non consorziata, ma dove sommo emerge il bisogno di una fisica ed amministrativa provvidenza.</p>	<p><i>Lo scolo detto Frattesina attraversante la maggior parte di questo Circondario, e da cui denomina appunto in antico il nome è il principale fra i condotti che vi esistono. Munto da chiavica sbocca in Fratta presso la Colonna. La continuata altezza del fiume impedendo quasi sempre il suo sfogo lo rincola a grave danno dei terreni a di cui beneficio lo si vorrebbe destinato. Gli altri scoli sono di minor rimarco; si riferiscono a parziali estese, ed immettono con egual inefficacia, in Fratta. Alcuni sono difesi da chiavica altri più infelici ancora vi confluiscono a piena bocca per cui soggetti si veggono alle conseguenze fatalissime defluenti dallo squilibrio del recipiente.</i></p>	<p>Fermo il principio che dalle generali misure trovati già resa certa la più rapida marcia alle acque di scolo riesce d'insigne utilità per questa plaga l'apertura di piccolo taglio che partendo dalle vicinanze di Balduina immetta Frattesina in Santa Caterina abbandonata da Vighizzolo in giù. Le acque in conseguenza di questa plaga trovano un canale sempre libero che le traduce quasi rettamente al mare con la pendenza maggiore che offrire lor possa la costituzione del lor livello. Gli altri piccoli scoli che immettevano in Fratta esser devono rivolti egualmente in Santa Caterina che gl'interessati di questo Comprensorio dovranno approfondire fino al nuovo incontro di Masina.</p>	<p><i>Eseguito da' possidenti di quella periferia il taglio di Frattesina in Santa Caterina e l'approfondamento di questa, devono sottostare unitamente a quelli del primo non che del Decimo, e Undecimo Circondario all'approfondamento di Santa Caterina stessa fino all'incontro del Navegal.</i></p> <p><i>Tutte le altre spese di scolo generale, e di regolazione di Fiume, e di torbide cadono con equo riparto anche a lor carico abbracciando queste come abbiamo ad indicare la generalità di tutti i territorj cui si riferisce il tracciato progetto.</i></p>

TABLE OF CONTENTS

Page	Page	Page
1	1	1
2	2	2
3	3	3
4	4	4
5	5	5
6	6	6
7	7	7
8	8	8
9	9	9
10	10	10
11	11	11
12	12	12
13	13	13
14	14	14
15	15	15
16	16	16
17	17	17
18	18	18
19	19	19
20	20	20
21	21	21
22	22	22
23	23	23
24	24	24
25	25	25
26	26	26
27	27	27
28	28	28
29	29	29
30	30	30
31	31	31
32	32	32
33	33	33
34	34	34
35	35	35
36	36	36
37	37	37
38	38	38
39	39	39
40	40	40
41	41	41
42	42	42
43	43	43
44	44	44
45	45	45
46	46	46
47	47	47
48	48	48
49	49	49
50	50	50
51	51	51
52	52	52
53	53	53
54	54	54
55	55	55
56	56	56
57	57	57
58	58	58
59	59	59
60	60	60
61	61	61
62	62	62
63	63	63
64	64	64
65	65	65
66	66	66
67	67	67
68	68	68
69	69	69
70	70	70
71	71	71
72	72	72
73	73	73
74	74	74
75	75	75
76	76	76
77	77	77
78	78	78
79	79	79
80	80	80
81	81	81
82	82	82
83	83	83
84	84	84
85	85	85
86	86	86
87	87	87
88	88	88
89	89	89
90	90	90
91	91	91
92	92	92
93	93	93
94	94	94
95	95	95
96	96	96
97	97	97
98	98	98
99	99	99
100	100	100

TABELLA XIV

COMPRENSORIO III

COMPRENSORIO III I

COLORE DELLE MAPPE	CONFINI	UBICAZIONE NEL DIPARTIMENTI	COMUNI COMPRESSE	ESTENSIONE									TOTALE					
				I. CLASSE			II. CLASSE			III. CLASSE								
				Campi	Quarti	Tavole	Campi	Quarti	Tavole	Campi	Quarti	Tavole		Campi	Quarti	Tavole		
ROSA	<i>Budel del Lovo destra di Fratta, e Gorzon fino a Borgoforte confine del Dipartimento, ed argine sinistro d'Adige.</i>	DIPARTIMENTO DEL BRENTA	DISTRETTO DI ESTE CANTONE DI ESTE	Vescovana . .	560.	2.	0	550.	1.	0	1551.	0.	0	2221.	5.	0		
				Conca di rame porzione . .	498.	2.	76	608.	1.	1	1666.	0.	0	2802.	5.	77		
				BARBONA . . .	105.	2.	190	254.	0.	60	185.	1.	60	700.	1.	164		
				BOARA	657.	0.	159	749.	2.	7	2184.	1.	61	5571.	0.	17		
				STANCHELLA .	586.	2.	89	441.	1.	99	4126.	0.	0	4955.	5.	188		
				Lusia porzione	746.	0.	204	242.	2.	64	156.	1.	191	1170.	0.	0		
			DISTRETTO DI PIOVE CANTONE DI CONSELVE	ANGUILLARA .	1352.	1.	160	217.	2.	165	2408.	1.	158	5958.	2.	62		
				Borgoforte . .	659.	5.	15	245.	5.	184	1090.	0.	0	1995.	1.	197		
																21374.	0.	75

DEL XII CIRCONDARIO

RAPPORTO COL VECCHI CIRCONDARIO	SCOLI ATTUALI PONTI-CANALI, CHIAVICHE CC.	REGOLAZIONE PROGETTATA	OSSERVAZIONI
<p>Picciola società particolare d'interessati detta <i>Val Urbana</i>, e Consorzio conosciuto nei tempi decorsi col nome di <i>Gorzon parte media</i>.</p>	<p>Due sono gli scoli principali di questa <i>plaga</i>. Porta il primo il nome di <i>Val Urbana</i> e scende ad unirsi col secondo detto <i>Sabbadina</i> che trascorrendo longitudinalmente tra essa sbocca presso <i>Anguillara in Gorzon</i>. È munito da <i>chivica</i> ma lo si rimarca quasi sempre inattivo per la continuata prevalenza di pelo del recipiente.</p>	<p>Con l'istituzione di un alveo generale, che da <i>Borgoforte</i> traduca le scolaticcie solitarie al mare, viene assicurata la più ampia essiccazione di questo Consorzio.</p> <p>Protratta <i>Sabbadina</i> nello scolo <i>Pisani</i> viene questo poi con breve taglio rovesciato nello scolo nuovo che sbocca in <i>Mare</i>.</p>	<p>Cade a peso de' possidenti compresi in questo terzo Consorzio una parte proporzionata delle spese soltanto che sono per richiedere. 1.º La sistemazione delle acque torbide, e fluviali. 2.º L'allargamento del <i>Condotto Pisani</i> dal sito dove confluisce <i>Sabbadina</i>. 3.º Il taglio che immette lo scolo nel nuovo alveo. 4.º L'alveo stesso generale, le porte ed il ponte-canale che vi sono inerenti.</p>

COMPRENSORIO IV

COMPRENSORIO IV D

COLORE DELLE MAPPE	CONFINI	UBICAZIONE NEL DIPARTIMENTO	COMUNI COMPRESI	ESTENSIONE									TOTALE				
				I. CLASSE			II. CLASSE			III. CLASSE							
				Campi	Quarti	Tavole	Campi	Quarti	Tavole	Campi	Quarti	Tavole		Campi	Quarti	Tavole	
ROSA	<i>Sinistra di Santa Caterina dal Bocon della Restara, simile di Gorzon fino all'incontro dell'argine Conselsan, rimontando il quale linea che da Ipocastro allungando la strada della Moita portasi al canal di Este.</i>	DIPARTIMENTO DEL BRENTA DISTRETTO DI ESTE CANTONE DI ESTE	Valancon . . .	256.	1.150	0	872.	2.108	0	577.	2.179	0	1816.	5.207	0		
			Pià	167.	0.	0	720.	1.105	0	515.	2.167	0	0	1408.	5.170	0	
			Moita	115.	2.	58	356.	0.	41	100.	5.100	0	0	452.	1.109	0	
			Canevedo . . .	95.	1.183	0	242.	5.175	0	122.	1.195	0	0	459.	5.157	0	
			VILLA DE VILLA	255.	2.186	0	1766.	5.	68	1945.	2.	68	0	0	5974.	0.112	0
			CARMIGNAN . .	175.	5.	0	1074.	5.	9	851.	1.	0	0	0	2178.	5.	9
			SOLESIN	294.	5.	0	1069.	2.	0	1064.	0.	66	0	0	2488.	0.116	0
			GRANZE di VESCOVARA . .	107.	5.	24	1777.	1.155	0	1006.	0.177	0	0	0	2891.	1.122	0
			SANTA LENA . . .	552.	2.	0	901.	5.105	0	752.	0.	38	0	0	2186.	1.145	0
						NB. Esiste in questo Comprensorio altra partita non liquidata di Campi ascendente a	6000.	0.
													35857.	0.165	0		

DEL XII CIRCONDARIO

RAPPORTO COL VECCHI CIRCONDARIJ	SCOLI ATTUALI PONTI-CANALI, CHIAVICHE &c.	REGOLAZIONE PROGETTATA	OSSERVAZIONI
<p>Racchiude questa Periferia i Consorj distinti fino ad ora col nome di <i>Valgrande, Motta, Prà, Francherpo e Gorzone parte inferiore</i>. Con la nuova regolazione tutti insieme sfogar devono in un sol punto ed aver reciproco il condotto principale di scolo.</p>	<p><i>Benchè siano molti gli alvei destinati a beneficio di questa plaga niuno però se ne ravvisa fatalmente d'attivo, e ciò per la contrastata immissione in Gorzone che si rifiuta a riceverli. Annoveransi fra i principali il condotto della Val grande ed altro scolo di quel Consorzio che muniti da chiviche mettono capo precariamente in Gorzone. Portano gli altri il nome di Desturo, Degota ec. e singolarmente ramificati confluiscono tutti in Navegal che attraversando Gorzone parte inferiore ha la sua foce in quel fiume presso Anguillara. È difeso da gran chivica, ma questa per gran tratto dell'anno rimane inapribile attesa la continuata elevazione del sempre tumido Gorzone.</i></p>	<p>Separate dalle generali operazioni le acque di fiume da quelle di scolo, e reso questo rapido e perenne spetta ad ogni particolare Comprensorio di portar le sue acque nel punto dove è certo il più pronto loro smaltimento. A quest' oggetto la plaga nominata dopo aver unite proporzionalmente le di lei scolaticcie nel Navegal verificherà un nuovo alveo che dalla sua foce attuale lo porti fino alla Botte Pisani sottopassando la quale si troverà in contatto con lo scolo generale. A questa misura esser devono unite quelle riguardanti il suo approfondamento e delle sue ramificazioni ed una maggior dilatazione nelle secondarie comunicazioni delle campagne.</p>	<p><i>Importando sommamente di sollecitare la redenzione di questa desolatissima periferia sarà da predisporci la protrazione di Navegal nel tempo stesso che verificate vengono le operazioni riguardanti lo scolo generale. Camminando di pari passo potressi infatti vedere d'un colpo risente tante campagne che da sì gran tempo aspettano di essere strappate all'attuale ingrattissima loro situazione.</i></p>

TABELLA XVI

COMPRENSORIO V

COMPRENSORIO V D

COLORE DELLE MAPPE	CONFINI	UBICAZIONE NEL DIPARTIMENTO	COMUNI COMPRESI	ESTENSIONE									TOTALE					
				I. CLASSE			II. CLASSE			III. CLASSE								
				Campi	Quarti	Tavole	Campi	Quarti	Tavole	Campi	Quarti	Tavole		Campi	Quarti	Tavole		
ROSA	<i>È rinzierrato fra il Nono Circondario, ossia fra la linea che per campagna segna la divisione delle acque defluenti in Monselesana da quelle che mettono capo nei varj condotti il Brenton Morto, e fra il limite del 4.^o Circondario il Gorzon a destra ed il canal di Este e Bagnarolo a sinistra.</i>	DIPARTIMENTO DEL BRENTA	DISTRETTO DI ESTE CANTONE DI MONSELICE	VANZO	109.5.160	875.0.59	657.2.69	1642.2.80										
				Pozzonovo	862.2.116	856.5.109	522.0.105	2241.2.118										
				Stortola	666.0.52	1785.5.40	568.1.164	2818.1.46										
				Veta	174.0.190	555.5.0	115.5.2	840.2.197										
				San Pietro Viminario porzione	60.0.0	500.0.0	150.0.0	510.0.0										
				San Bartolomeo	195.5.0	1018.2.192	194.3.0	1407.0.195										
				Pernumia	900.0.0	190.0.0	400.0.0	1490.0.0										
				DISTRETTO DI PIOVE CANTONE DI CONSELVE	CANTONE DI ESTE	Schiavonia	55.2.25	555.2.209	211.1.24	819.2.46								
						TREBAS	1055.0.148	2585.1.119	769.0.6	4419.2.65								
			AGNA porzione			620.0.0	550.0.0	600.0.0	1570.0.0									
			ARE porzione			800.0.0	200.0.0	400.0.0	1400.0.0									
			BAGNOLI sopra			1195.0.75	245.5.150	1225.0.121	2666.0.154									
			Bagnoli dentro			1279.2.106	569.2.128	2466.5.117	2466.5.117									
			San Giro	657.1.2	585.0.0	974.0.0	1996.1.2											
			Conselve porzione	1000.0.0			1000.0.0											
															27288.5.58			

EL XII CIRCONDARIO

RAPPORTO COI VECCHI CIRCONDARI	SCOLI ATTUALI PONTI-CANALI, CHIAVICHE CC.	REGOLAZIONE PROGETTATA	OSSERVAZIONI
<p>Consorzio chiamato altra volta col nome di <i>Fossa Monselesana</i> e porzione di quello <i>Fossa Pallana</i> che ingiustamente vi si trovava unito, poichè le acque sfogare possono solo negli scoli di questo 5.^o Comprensorio.</p>	<p><i>Gli scoli più rimarchevoli di questa conferenza sono varie Degore, la Fossa Rovega che tutti insieme costituiscono la Monselesana. Oltre questi si rimarcano la Vedella, la Sorgaglia, lo scolo Papafava ed altri di minor rilevanza. Tanto la Monselesana, come gli altri immettono tutti a bocca libera nel Canal dei Cuori che attraversa le Valli del Foresto, e mette capo nella Conca di Broudolo. Superiormente gli scoli sono di qualche attività, e inferiormente ristagnano per la poca capacità del loro recipiente che di andamento quasi orizzontale trovasi sempre ingombro da palustri rigettazioni.</i></p>	<p>Benchè meno infelice degli altri sopradescritti quattro primi Comprensorj, pure anche questo risente dannosissimi effetti dalla disorganizzazione delle acque. I suoi mali derivano 1.^o dal ristagnante corso del canal dei Cuori; 2.^o dallo sbocco contrastato di questo, poichè ha la sua foce nell'alveo reale di Brenta e Bacchiglione insieme uniti, effetto da cui ne viene la refluenza del canale stesso. Portando le acque del Comprensorio nello scolo generale costruito a beneficio del Duodecimo Circondario rimangono distrutti questi ostacoli. A quest'effetto indipendentemente dalle generali già enunziate misure duopo egli è 1.^o di portar Monselesana con breve taglio fino al Garzon presso la Pettorazza; 2.^o di unirvi le Grant, la Vedella, Sorgaglia ec. incanalandolo pel condotto Albera che già esiste; 3.^o di praticare adattato ponte-canale sotto il Garzon per mettere queste acque tutte in comunicazione col nuovo scolo a destra di quel fiume.</p>	<p><i>Volendo promuovere rapidamente il più pronto beneficio per questi terreni non solo, ma per le Valli del Foresto che si troverebbero sollevate da tante acque superiori che le soffocano sarebbe da predisporvi la costruzione del ponte-canale nel tempo stesso che gl'interessati tutti eseguiscano le operazioni che lor sono commesse. Allora non rimarrebbe che a praticare l'incanalamento ed il taglio; misure tutte di picciola entità, e ad espurgare i condotti nel loro corso superiore.</i></p>

THE UNIVERSITY OF CHICAGO

NAME OF THE DONOR	AMOUNT	DATE

I CIRCONDARIO

		<i>ERRORI</i>	<i>CORREZIONI</i>
Finca 4	lin. 14	Ronco di Ruban	Bosco di Ruban
» 5.	» 2	» 10 740. 2. 149	745. 2. 149
» 6	»	» 14 555. 1. 187	555. 1. 187
» 8	»	» 5 Gora	Pora

II CIRCONDARIO

» 5	» 2	697.	667.
» 5.	» 2	» 9 1625. 1. 201	4510. 1. 176
» 5.	» 3	» 5 208. 5. 121	285. 5. 121
» 8	» 7	allagarono	allagano

III CIRCONDARIO

» 4	» 2	Disman	Desman
» 7	» 4	Tegola	Tergola
» 8	» 22	vincolata	rincolata
» 9	» 18	Giouca	Pionca
»	» 21	distinguere	distuggere
<i>Secondo foglio</i>			
» 6	» 28	Bionza Codognola	Granza Codognola

IV CIRCONDARIO

» 2	» 5	Muranzan, e strada	Muranzan, destra del Bondante e della Brentella, e strada
» 4	» 20	Marugiago	Marengiago

X CIRCONDARIO

» 9	» 6	d'acque	delle acque
-----	-----	---------	-------------

XI CIRCONDARIO

» 9	» 6	ottenerlo cauto	ottenerlo il cauto
-----	-----	-----------------	--------------------

XII CIRCONDARIO COMPENSORIO II

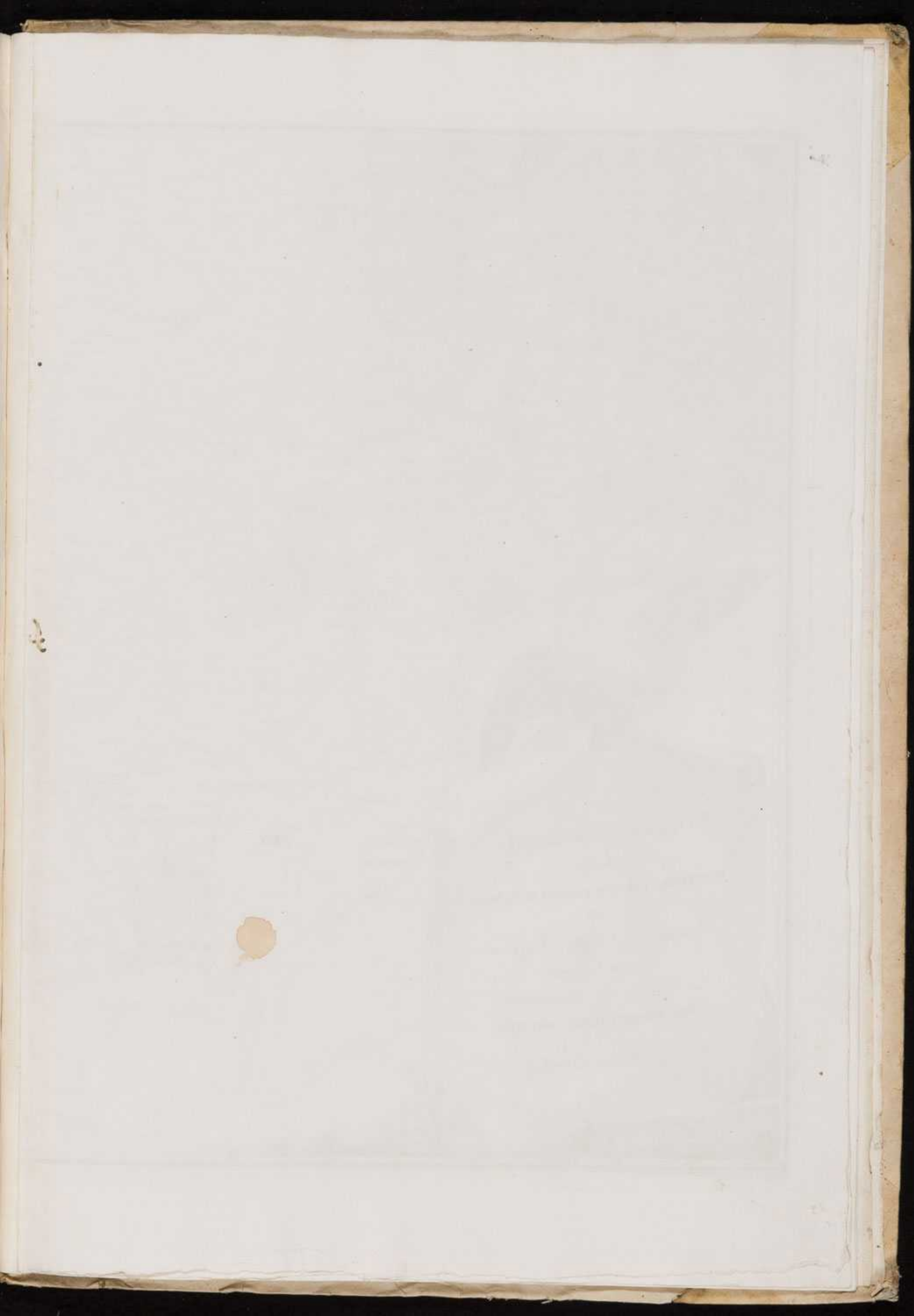
» 2	» 6	Begosso	Begozzo
-----	-----	---------	---------

XII CIRCONDARIO COMPENSORIO V.

» 2	» 6	il Brenton	in Brenton
» 8	» 15	regettazioni	vegetazioni

I. CIRCULARI

1. Circolare del 1848	1
2. Circolare del 1849	2
3. Circolare del 1850	3
4. Circolare del 1851	4
5. Circolare del 1852	5
6. Circolare del 1853	6
7. Circolare del 1854	7
8. Circolare del 1855	8
9. Circolare del 1856	9
10. Circolare del 1857	10
11. Circolare del 1858	11
12. Circolare del 1859	12
13. Circolare del 1860	13
14. Circolare del 1861	14
15. Circolare del 1862	15
16. Circolare del 1863	16
17. Circolare del 1864	17
18. Circolare del 1865	18
19. Circolare del 1866	19
20. Circolare del 1867	20
21. Circolare del 1868	21
22. Circolare del 1869	22
23. Circolare del 1870	23
24. Circolare del 1871	24
25. Circolare del 1872	25
26. Circolare del 1873	26
27. Circolare del 1874	27
28. Circolare del 1875	28
29. Circolare del 1876	29
30. Circolare del 1877	30
31. Circolare del 1878	31
32. Circolare del 1879	32
33. Circolare del 1880	33
34. Circolare del 1881	34
35. Circolare del 1882	35
36. Circolare del 1883	36
37. Circolare del 1884	37
38. Circolare del 1885	38
39. Circolare del 1886	39
40. Circolare del 1887	40
41. Circolare del 1888	41
42. Circolare del 1889	42
43. Circolare del 1890	43
44. Circolare del 1891	44
45. Circolare del 1892	45
46. Circolare del 1893	46
47. Circolare del 1894	47
48. Circolare del 1895	48
49. Circolare del 1896	49
50. Circolare del 1897	50
51. Circolare del 1898	51
52. Circolare del 1899	52
53. Circolare del 1900	53

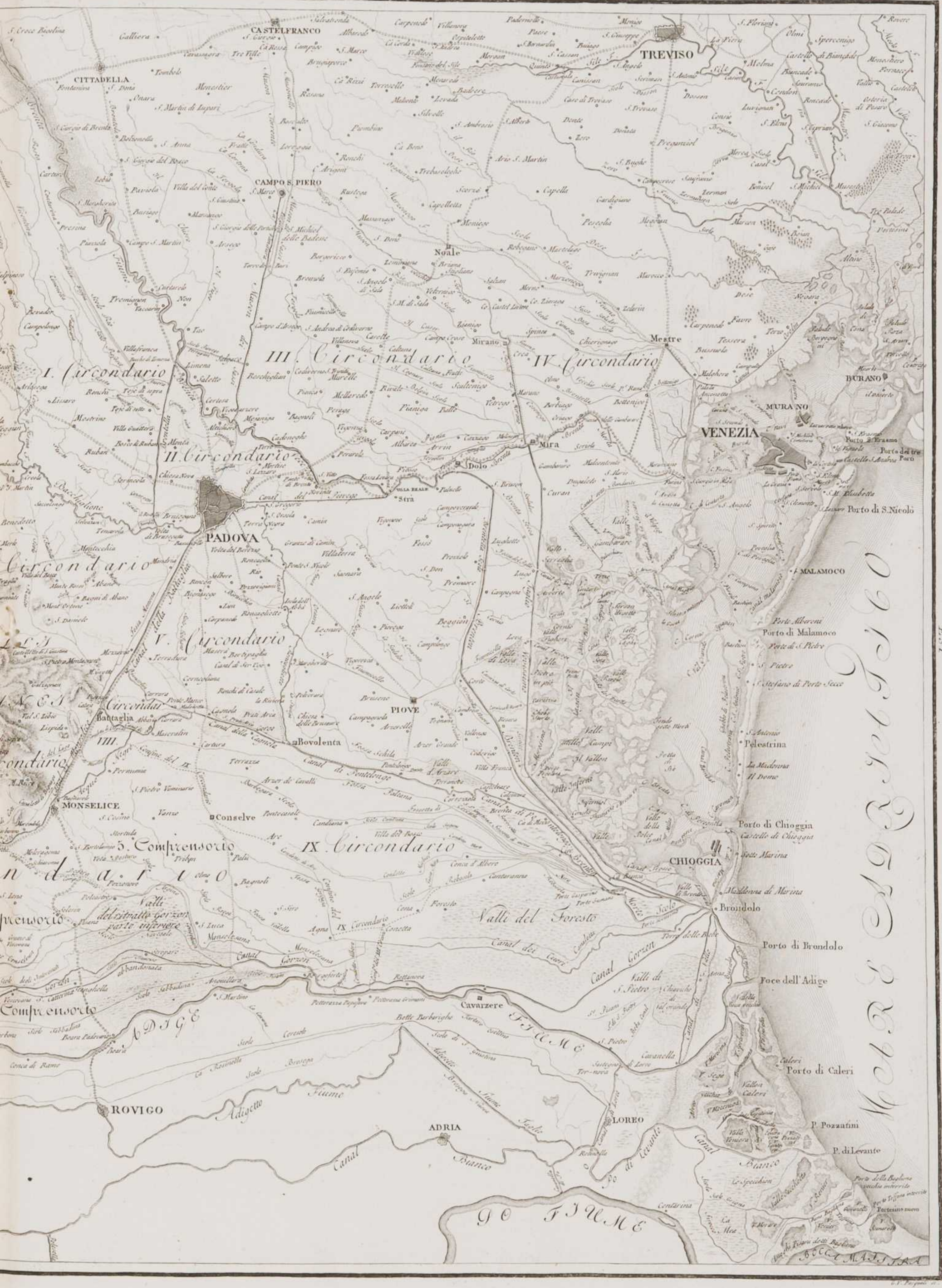


OVEST



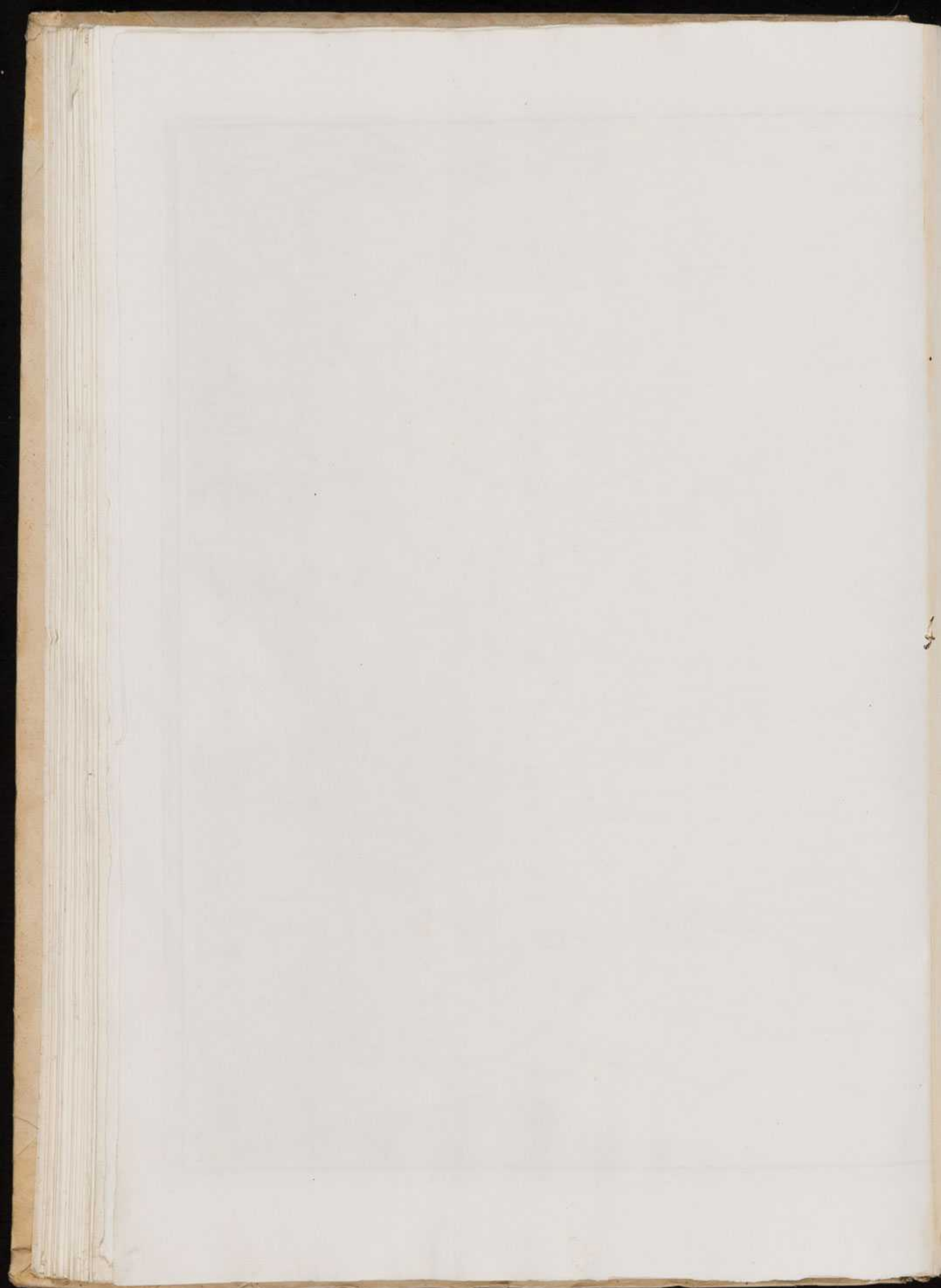
CORSO GENERALE
 delle acque
 TRA VERONA I MONTI, L'ADIGE, ED IL MARE
 dell'
Ingegnere in Capo Sanfermo
 con la regolare
Divisione dei Comprensorj
 NEL DIPARTIMENTO BRENTA
 Sereni Limitof.

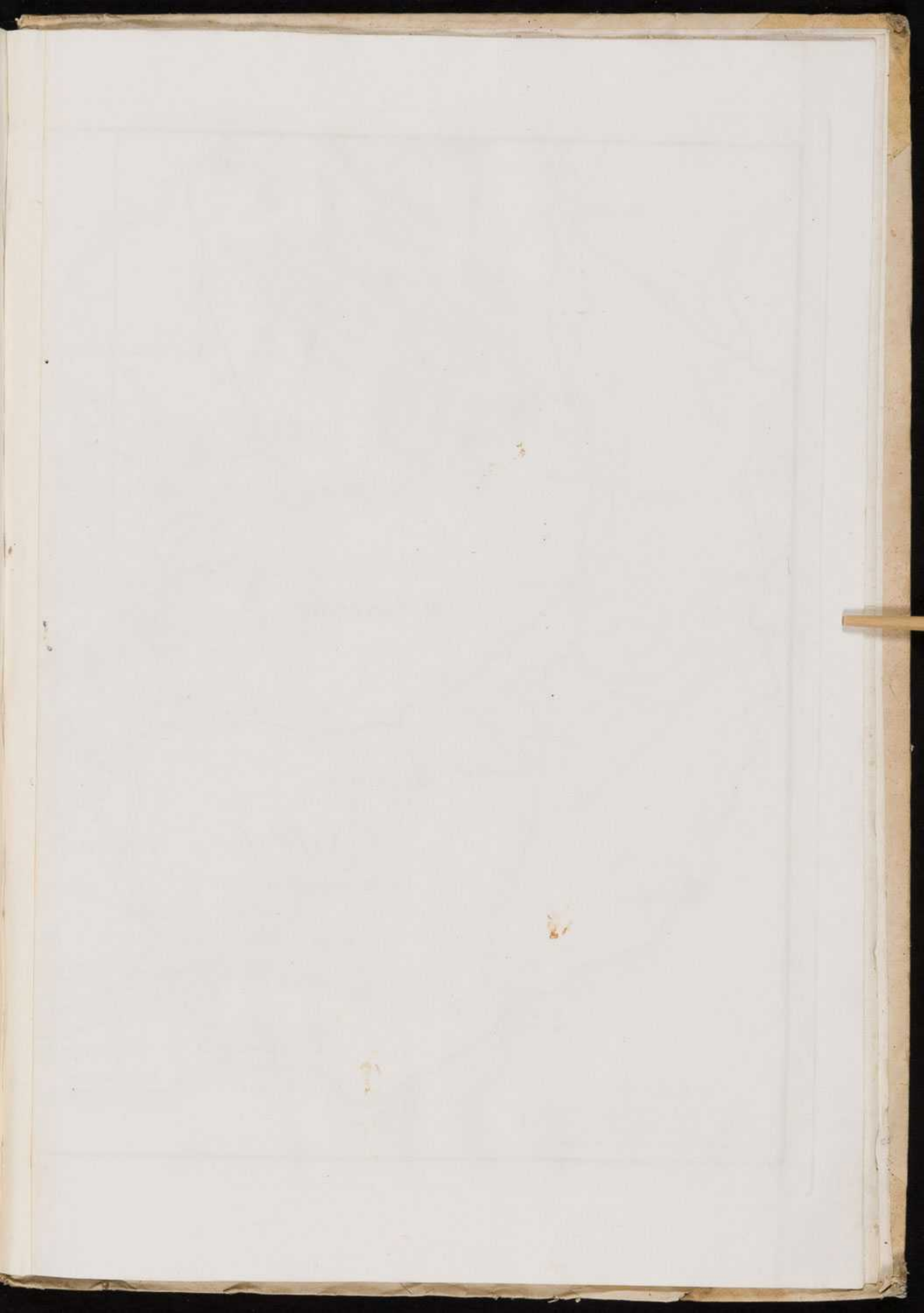
SUD



1800
 1801
 1802
 1803
 1804
 1805
 1806
 1807
 1808
 1809
 1810
 1811
 1812
 1813
 1814
 1815
 1816
 1817
 1818
 1819
 1820
 1821
 1822
 1823
 1824
 1825
 1826
 1827
 1828
 1829
 1830
 1831
 1832
 1833
 1834
 1835
 1836
 1837
 1838
 1839
 1840
 1841
 1842
 1843
 1844
 1845
 1846
 1847
 1848
 1849
 1850
 1851
 1852
 1853
 1854
 1855
 1856
 1857
 1858
 1859
 1860
 1861
 1862
 1863
 1864
 1865
 1866
 1867
 1868
 1869
 1870
 1871
 1872
 1873
 1874
 1875
 1876
 1877
 1878
 1879
 1880
 1881
 1882
 1883
 1884
 1885
 1886
 1887
 1888
 1889
 1890
 1891
 1892
 1893
 1894
 1895
 1896
 1897
 1898
 1899
 1900

F. 7.







Corso generale delle acque di Fiume, di Monte, e di Scolo che fluiscono in Fratta, e Gorzon

COL

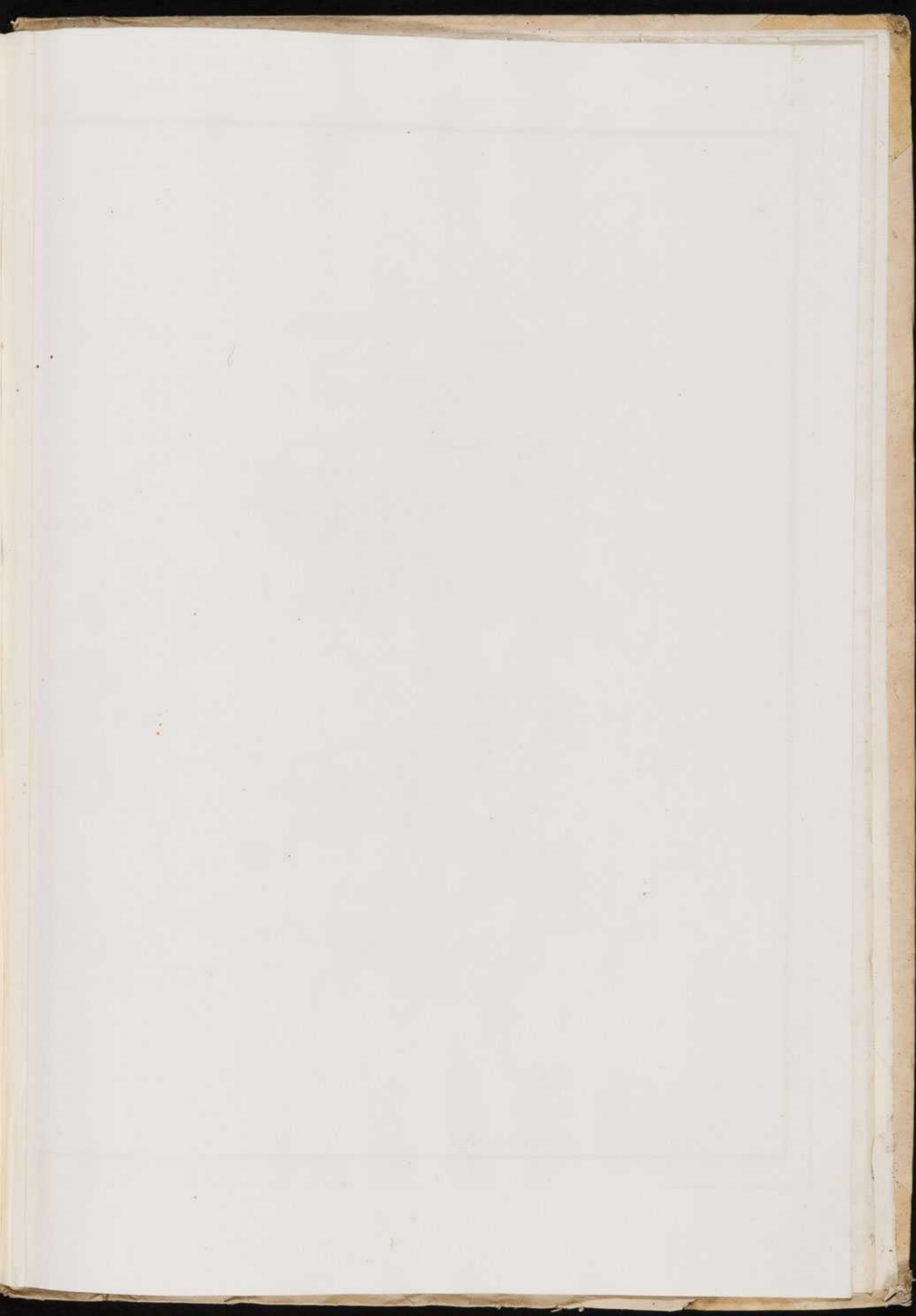
Progetto della loro regolazione.

Indicazione delle varie operazioni proposte.

- | | | |
|--|--|---|
| I. Rettifilo superiore di Fratta ed arginamento della stessa nelle Valli di Mezzadino, e Santa Margherita. | IX. Piccolo taglio che lo riunisce al Gorzon. | XVI. Taglio di Prattasina in S. ^a Caterina abbandonata. |
| II. Taglio di Veghizolo che immette S. ^a Caterina in Gorzon presso Carmignan. | X. Botte sotto lo stesso creta sopra S. ^a Caterina. | XVII. Ponte-canale sotto Gorzon presso Carmignan a sfogo della Masina, e condotto di Lizzo. |
| III. Rettificazioni inferiori di Gorzon. | XI. Nuovo alveo di scolo Generale da Borgoforte al Mare. | XVIII. Inalveamento dello stesso in S. ^a Caterina. |
| IV. Intestature di S. ^a Caterina sotto il taglio praticato, a Vescovana e ad Anguillara simile della Masina a Carmignan. Distruzione delle tre canne. | XII. Ponte-canale con Porte a vento sotto il canal di Valle. | XIX. Escavo, e regolazione di questa fino ad Anquillara. |
| V. Arginatura di Bacchiglione alla destra da Longare a Castel S. ^a Martin. | XIII. Riordinazione di Nina, e Bandezà, e separazione delle acque dei Monti da quelle del piano nel X. ^o Circondario. | XX. Taglio per immetter S. ^a Caterina in Sabbadina. |
| VI. Sostegno a porte presso il Beven della Restara in Este. | XIV. Simile di Lona, e di altri condotti, e separazione come sopra nell' XI. ^o Circondario. | XXI. Allargamento di Sabbadina, e dello scolo Pisani fino a Borgoforte. |
| VII. Sostegno a porte da erigersi nel diversivo abbandonato d'Adige della Rotta Sabbadina. | XV. Regolazione dello scolo Bruncaglia, e altro Degora immitenti in Masina. Apertura di nuovo scavo che sotto il Fiumicello di Montagnana sfoghi nel condotto di Lizzo le acque delle Valli. | XXII. Continuazione di Navegal dall'attuale suo sbocco fino alla Botte Pisani. |
| VIII. Approfondamento, e regolazione dello stesso. | | XXIII. Piccolo Taglio che porta Moncelonana fino al Gorzon sotto Borgoforte. |
| | | XXIV. Sim. per Vedella, sordaglia, et fin allo stesso punto allung. il cond. Albarici. |
| | | XXV. Ponte-canale sotto Gorzon per mettere queste acque in comunicazione con lo scolo Generale. |



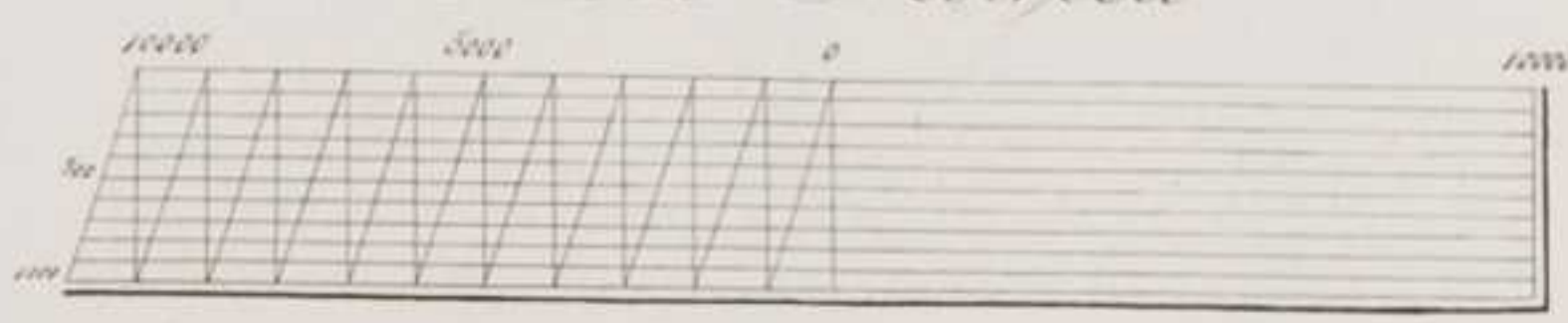
PONENTE



PONENTE



Scala Metrica



PROSPETTO

delle acque

di Fiume, di Monte, e di Scolo

nello stato ed andamento in cui verranno ridotte

come

dal Progetto che

nella Tavola II. venne indicato.



NB. Le linee punteggiate indicano gli scoli regolati.

